



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI "G. D'ANNUNZIO"
LICEO ARTISTICO "MAX FABIANI"

Sede legale: Via Italo Brass 22 – 34170 Gorizia
Tel. 0481/535190 – C.F. 80004090314 – Cod.Mecc.GOIS007005
e-mail : gois007005@istruzione.it; - Posta certificata: gois007005@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^aA LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DOCENTI:

Area linguistico-storico-letteraria		Materie
DE LUCA	RITA	ITALIANO/STORIA
LA STELLA	FRANCA	INGLESE
GIURISSA	MARTINA	FILOSOFIA
PREO	DIONELLA	RELIGIONE

Area scientifico-tecnica		Materie
BATTISTELLA	FULVIA	MATEMATICA
COCETTA	PAOLO	FISICA
MINIUSSI	PAOLO	SCIENZE NATURALI
DIMATTEO	GIULIO	INFORMATICA

Area artistica		Materie
PALMISANO	ARNALDO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Area motoria		Materie
GARLATTI	EMANUELA	SCIENZE MOTORIE

Allegati

1. Relazioni finali dei docenti e programmi delle singole discipline (Allegato A)
2. Griglie di correzione e valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova dell'esame di stato; griglia ministeriale per la valutazione del colloquio, testo della prima simulazione
3. Allegato riservato

Gorizia, 12 Maggio 2022

INDICE

1. Presentazione della classe	pag. 5
2. Quadro della classe	pag. 7

Sezione A

Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)

3. Obiettivi formativi e cognitivi del triennio	pag. 7
4. Contenuti disciplinari	pag. 8
5. Strategia operativa (metodi, strumenti, verifiche, uso dei materiali didattici)	pag. 8
6. Tempi	pag. 9
7. Attività di recupero e/o di sostegno	pag. 9
DIDATTICA A DISTANZA (DDI).....	pag. 10

Sezione B

Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali UdA e/o Unità formative (U.F.) svolte

8. Attività e contenuti pluridisciplinari o interdisciplinari (inserire tabella di sintesi)	pag. 12
9. Attività e contenuti di moduli, UdA e/o Unità Formative (inserire tabella di sintesi)	pag. 13

Sezione C

Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare

10. Attività curricolari	pag. 17
11. Attività extracurricolari	pag. 17

Sezione D

Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

12. Attività e contenuti dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione	pag. 18
--	---------

Sezione E

Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)

13. Attività e contenuti CLIL	pag. 18
-------------------------------------	---------

Sezione F

Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro

14. Attività PCTO	pag. 19
-------------------------	---------

Sezione G

Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione

15. Misurazione e valutazione	pag. 21
16. Proposta di griglie di valutazione per le prove scritte e orali	pag. 22

Sezione H

Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)

17. Simulazioni delle prove d'esame	pag. 22
18. Composizione del Consiglio della classe 5ALS	pag. 22

Relazioni finali dei docenti e programmi svolti: (Allegato A)

Relazione finale del docente di Lingua e letteratura italiana e programma svolto.....	pag. 25
Relazione finale del docente di Storia e programma svolto.....	pag. 34
Relazione finale del docente di Filosofia e programma svolto.....	pag. 41
Relazione finale del docente di Matematica e programma svolto.....	pag. 48
Relazione finale del docente di Fisica e programma svolto.....	pag. 56
Relazione finale del docente di Scienze Naturali e programma svolto.....	pag. 59
Relazione finale del docente di Informatica e programma svolto.....	pag. 66
Relazione finale del docente di Disegno e Storia dell'arte e programma svolto.....	pag. 72
Relazione finale del docente di Scienze Motorie e sportive e programma svolto.....	pag. 77
Relazione finale del docente di Religione cattolica e programma svolto.....	pag. 83
Relazione finale del docente di Lingua e letteratura inglese e programma svolto.....	pag. 86
Allegate griglie di valutazione	pag. 92

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 femmine e 11 maschi). Nel corso del triennio la classe ha subito alcune modifiche nella fisionomia originaria: in particolare in classe terza si sono inseriti ad inizio anno 3 alunni provenienti da altri istituti del territorio con percorso regolare e un alunno ripetente dal nostro istituto.

Al termine della classe terza risultano promossi alla classe successiva tutti gli studenti. In classe quarta un'alunna, non viene ammessa alla classe successiva in quanto non si è presentata agli esami di riparazione. In classe quinta non ci sono state modifiche nella composizione della classe.

Nella classe sono presenti due alunni DSA/BES per i quali è stato predisposto e realizzato il Piano Didattico Personalizzato, pertanto nella realizzazione delle prove d'esame, andranno tenute in considerazione le necessità relative a tempi aumentati, utilizzo di strumenti informatici per la scrittura e predisposizione in alcune materie di formulari e schemi.

Nella classe è presente inoltre uno studente per il quale è stato predisposto un PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO - Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello.

Nelle relazioni finali, allegate al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio le necessità e le richieste per l'effettuazione delle prove d'esame.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienza	Promossi a giugno	Promossi ad agosto (% promossi)	Non promossi (% respinti)
2019/2020	3 [^] ALS	19 alunni (8 femmine e 11 maschi)	15 dalla classe 2ALS 1 respinto proveniente dalla precedente classe terza 1 promosso regolarmente alla classe terza proveniente dal Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi" 1 promosso regolarmente alla classe terza proveniente dal Liceo Scientifico "Copernico" 1 promosso regolarmente alla classe terza proveniente dal Liceo Scientifico Sloveno "Gregorcic"	19 di cui uno studente con PAI*(con una valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina)	/	
2020/2021	4 [^] ALS	19 alunni (8 femmine e 11 maschi)	19 dalla classe 3ALS	15	3	1
2021/2022	ALS	18 alunni (7 femmine e 11 maschi)	18 dalla classe 4ALS	---	---	

*Vengono ammessi/e alla classe successiva, ai sensi dell'art. 4c. 4 dell'OM n. 11 del 16-05-2020, pur avendo riportato una valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	Anni di corso	Docenti classe terza a.s. 2019/20	Docenti classe quarta a.s. 2020/21	Docenti classe quinta a.s. 2021/22
ITALIANO	3	DE LUCA RITA	DE LUCA RITA	DE LUCA RITA
STORIA	3	DE LUCA RITA	DE LUCA RITA	DE LUCA RITA
INGLESE	3	LA STELLA FRANCA	LA STELLA FRANCA	LA STELLA FRANCA
FILOSOFIA	3	SKODLER FEDERICO	VILLA ELISA	GIURISSA MARTINA
DISEGNO E STORIA ARTE	3	CECCHET VALENTINA	PALMISANO ARNALDO	PALMISANO ARNALDO
MATEMATICA	3	BATTISTELLA FULVIA	BATTISTELLA FULVIA	BATTISTELLA FULVIA
FISICA	3	COCETTA PAOLO	COCETTA PAOLO	COCETTA PAOLO
SCIENZE NATURALI	3	MINIUSSI PAOLO	MINIUSSI PAOLO	MINIUSSI PAOLO
INFORMATICA	3	APOLLO PIETRO	STRANO GAETANO	DIMATTEO GIULIO
SCIENZE MOTORIE	3	GARLATTI EMANUELA	GARLATTI EMANUELA	GARLATTI EMANUELA
RELIGIONE CATTOLICA	3	D'OSVALDO ETTORE	PREO DIONELLA	PREO DIONELLA

2. QUADRO DELLA CLASSE

L'attuale classe 5ALS fin dall'inizio del percorso del triennio si era segnalata in modo positivo sia per il comportamento corretto ad esclusione di rarissime eccezioni, che per il profitto in quasi tutte le discipline.

Il livello generale di partenza della classe era complessivamente buono nella maggior parte delle materie, con alcuni casi di eccellenza e solo un numero limitato di allievi presentava valutazioni al limite della sufficienza.

I nuovi studenti arrivati da altre scuole del territorio sono stati integrati senza problemi.

Il clima in classe, in tutti gli anni è sempre stato collaborativo, sereno e costruttivo, con una buona partecipazione, anche se è necessario precisare che la partecipazione particolarmente attiva e continuativa da parte un gruppetto di allievi, ha permesso/facilitato ad altri di assumere un atteggiamento più passivo e defilato.

I periodi di didattica a distanza, pur senza problemi particolari, hanno in alcuni casi accentuato le dinamiche interne alla classe sopra evidenziate.

La classe quinta ha confermato la crescita personale degli studenti che hanno dimostrato un comportamento corretto e un impegno ulteriore nello studio, anche se la costanza e l'impegno nello studio, rimangono diversificati e concentrati per la maggior parte degli studenti in occasione delle verifiche. Rimane un esiguo numero di studenti con un impegno e uno studio superficiale e saltuario e con un metodo di lavoro non ancora perfettamente adeguato.

Il profitto generale della classe risulta pertanto più che soddisfacente con punte di eccellenza.

Sezione A

Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)

3. OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Gli obiettivi presenti nel *Piano dell'offerta formativa della scuola*, fatti propri dal Consiglio di Classe, possono essere così definiti:

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, della diversità e della legalità
- Avere adeguata motivazione allo studio, partecipare collaborando alla vita della comunità scolastica
- Crescere in termini di autonomia

3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Riconoscere e risolvere i problemi
- Organizzare le proprie conoscenze
- Comunicare efficacemente in relazione a contesti e situazioni diversi

3.3 OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Conoscenza di tecniche comunicative adeguate a contesti diversi
- Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio letterario e storico filosofico della civiltà occidentale moderna
- Conoscenza dei principali eventi storici, filosofici, economici e sociali della civiltà moderna e dei suoi valori
- Conoscenza di culture diverse

Area tecnico – scientifica

- Conoscenza della terminologia specifica
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Conoscenze adeguate per un approccio proficuo all'attività di studio e ricerca

ABILITÀ

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Condurre una riflessione critica sulla espressioni filosofiche, letterarie, culturali affrontate nel corso del triennio
- Valutare dati e scegliere strumenti e registri comunicativi adeguati al contesto

Area tecnico - scientifica

- Orientarsi nella risoluzione dei problemi
- Riorganizzare i contenuti appresi nelle varie materie per collegamenti interdisciplinari
- Sintetizzare e organizzare i contenuti appresi

COMPETENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Contestualizzare le manifestazioni letterarie ,storiche, filosofiche, artistiche, e culturali in generale
- Comprendere e interpretare testi letterari in lingua inglese, collocandoli nel loro contesto storico culturale
- Usare con proprietà le tecniche espressive delle diverse discipline

Area tecnico – scientifica

- Comprendere i processi caratteristici dell'indagine scientifica
- Individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni scientifici
- Applicare gli strumenti dell'analisi matematica per dimostrare semplici e fondamentali teoremi
- Utilizzare i procedimenti caratteristici del pensiero logico e matematico per dimostrare e argomentare
- Saper utilizzare il linguaggio della matematica nella risoluzione dei problemi e nella modellizzazione delle situazioni
- Utilizzare in modo adeguato strumenti informatici e sistemi di comunicazione telematici
- Applicare nell'ambito pratico le conoscenze acquisite, attraverso procedure corrette e uso consapevole degli strumenti

Il Consiglio di classe ritiene che la classe, nell'insieme, abbia conseguito gli obiettivi formativi e cognitivi sopra richiamati in misura PIÙ CHE SODDISFACENTE

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplinari

I contenuti disciplinari programmati sono stati svolti nella loro sostanza (si rimanda ai programmi dettagliati predisposti dai singoli docenti ed allegati al presente documento).

5. STRATEGIA OPERATIVA

Metodi

- impostare una didattica volta a favorire il ragionamento e il collegamento sistematico dei contenuti proposti
- costruire i diversi percorsi formativi orientando, quando possibile, gli alunni alla ricerca della soluzione ai problemi
- evitare nel processo di apprendimento aspetti meccanicistici e visioni settoriali e frammentarie delle varie discipline
- sviluppare le competenze partendo, se possibile, da situazioni concrete con difficoltà graduate

Strumenti

- Lezioni frontali,
- lezioni dialogate,
- discussioni guidate,
- esercizi specifici disciplinari,
- mappe concettuali,
- schemi,
- sussidi a disposizione,
- visite guidate,
- attività di laboratorio,
- lavori di gruppo

Verifiche

Gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione, sono quelli riportati nel POF. Le verifiche dei processi di apprendimento sono state numerose, frequenti e diversificate nella tipologia (scritte e /o orali, e/o pratiche, temi, letture, discussioni guidate, domande, relazioni, test, questionari)

Lettura, analisi e discussione di testi; questionari; prove strutturate e semi-strutturate; prove scritte, orali e pratiche; relazioni di laboratorio; indagini in itinere con verifiche informali.

Per quanto riguarda gli strumenti per la verifica sommativa sono state utilizzate prove periodiche scritte, orali e pratiche delle seguenti tipologie:

- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- prove scritte
- prove pratiche
- prove orali

Uso dei laboratori, delle attrezzature, delle tecnologie, della biblioteca, dei materiali didattici e dei libri di testo

Laboratori di informatica, di fisica e di chimica, palestra e impianti sportivi solamente quando permesso a causa della pandemia, manuali e testi d'uso, calcolatrice scientifica, software didattici, computer, internet, schemi e integrazioni forniti dai docenti, appunti schemi mappe predisposti dagli alunni, fotocopie

6. TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 30
- unità orarie settimanali: 32
- ore complessive per l'anno scolastico (33 settimane): 990.
- ore effettive fino al 12 maggio 2022: 850

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza delle disposizioni ministeriali, ha deliberato di integrare le 30 unità orarie settimanali (di 52-55 minuti) di due ulteriori unità orarie. Le discipline individuate per la classe 5ALS sono state Matematica e Fisica

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O SOSTEGNO

Sono state svolte, singolarmente da ogni docente in relazione alla propria disciplina, attività di recupero e consolidamento sia in orario curricolare, in itinere, che extracurricolare, come il corso di recupero per matematica attivato nel mese di marzo, di italiano per potenziare le abilità nello scritto, attivato nel mese di marzo. Nell'ultima parte dell'anno, concordemente con il completamento dei programmi, verranno proposte dei ripassi nelle singole discipline in preparazione al colloquio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA l'attività di didattica a distanza si è svolta prevalentemente nelle classi terza e quarta e per brevi periodi e per singoli casi nella classe quinta

METODO, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
Partecipazione alle attività sincrone e asincrone	Partecipazione soddisfacente per le attività sincrone, sufficiente per quella asincrone.
Puntualità nella consegna dei lavori e dei materiali assegnati	Generalmente quasi tutti gli alunni hanno rispettato i tempi indicati per le consegne dei lavori.
Disponibilità e collaborazione alle attività proposte	Nel complesso discreta
RESPONSABILIZZAZIONE	
Interesse e approfondimento	L'interesse si è dimostrato soddisfacente; l'approfondimento ha riguardato i concetti essenziali delle singole discipline
Impegno nello svolgere le attività	Soddisfacente
Capacità di autonomia	Mediamente tutti gli alunni sanno orientarsi con sufficiente autonomia
Capacità di autovalutazione	Quasi sempre adeguata

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

Competenza alfabetico/funzionale: coltivata e da coltivare attraverso la lettura, l'analisi, la comprensione e la restituzione di testi.

Competenza multilinguistica: attraverso lezioni CLIL in presenza con il docente di lingua straniera

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: trasversale alle materie di indirizzo

Competenza digitale: attraverso la risoluzione delle difficoltà tecniche poste dalle piattaforme utilizzate

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: trasversale a tutte le attività proposte

Competenza in materia di cittadinanza: gli studenti si sono dimostrati responsabili e consapevoli del periodo storico che si sta vivendo, interessati a discuterne ed approfondirlo

Competenza imprenditoriale: non esplicitata

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: trasversale alle discipline, autori e argomenti affrontati, ricercando costantemente collegamenti interdisciplinari

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Piattaforme - strumenti - canali di comunicazione utilizzati

Agenda del Registro elettronico Spaggiari, E-mail@goiss.it per comunicazioni o risoluzione di problemi tecnici, didattica del registro elettronico, Google suite for education: Classroom, Meet, You Tube.

Materiali di studio proposti

Sono stati proposti, oltre ai manuali in adozione, a maggior ragione con la DAD, schede, mappe concettuali, sintesi, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati o parti di filmati e documentari, lezioni registrate da cineteca RAI, You Tube, sito web Ted Talk, videolezioni del docente in modalità asincrona, videoconferenze in modalità sincrona, esercizi, relazioni, ricerche, letture da riviste in lingua inglese (New York Times, Time, The Guardian)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli/le alunni/e – specificare con quale frequenza

Video lezioni, videoconferenze secondo orario settimanale di ogni docente e secondo quanto prescritto dalla circ.191 di Istituto e successive che indicava lo svolgimento delle lezioni secondo l'orario di lezione di ciascun docente per una durata massima di lezione di 45 minuti.

Modalità di verifica formativa

Restituzione e commento elaborati o via mail o durante videolezioni, video verifica orale o scritta , test e compiti on line, puntualità nella consegna delle prove e/o comunicazione tempestiva di lieve ritardo, partecipazione al dialogo, impegno, interesse.

Modalità di recupero e potenziamento

Intervento del docente con esercizi mirati e individualizzati, attività di ricerca e approfondimento.

Sezione B

Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali Unità formative (U.F.) svolte

8. ATTIVITÀ E CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI (inserire tabella di sintesi)

Titolo	Anno scolastico	Inserita nel PCTO
U.F. :Energia e ambiente	a.s. 2019/20	Per 8 ore
U.F. :Energia e ambiente	a.s. 2020/21	Per 8 ore
U.F.: Educazione ambientale e sociale	a.s. 2021/22	Per 33 ore

9. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI MODULI, UDA E/O UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa classe 3^a 2019/ 2020

Tutor : COCETTA Paolo

unità formativa: Energia e ambiente

TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA: ENERGIA E AMBIENTE	
Descrizione	Energia e Ambiente
Destinatari	Classe 3ALS
Prodotti	Materiale fotografico
Modalità di implementazione e diffusione	Alla fine dell'anno scolastico verrà proposto un momento di condivisione delle attività svolte dagli studenti.
ABILITA'	CONOSCENZE
Ricerca e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione	Conoscere i principi fisici e quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del Novecento ai giorni nostri in Italia.
COMPETENZE	Saper distinguere e correlare ad una determinata struttura produttiva le interazioni sul territorio.
Tempi	8 ore
Spazi	Attività didattica curriculare, visita a una centrale elettrica..
Esperienze attivate	visita a una centrale elettrica
Metodologia	Apprendimento di tipo costruttivista: lezione-seminario; didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo: team working e peer education; simulazione di casi; lavoro con supporti informatici (ricerca in Internet...), etc
Materie coinvolte	Fisica, Inglese, Scienze naturali, Storia
Strumenti	Hardware e software a disposizione, libri di testo, documenti reali, articoli di giornali, Internet.
Valutazione	Focus Group dei docenti sull'andamento delle attività; Rilevamento dei risultati all'interno delle discipline curriculari coinvolte; Verifica finale: livelli di competenze raggiunti.

A causa della pandemia lo svolgimento dell' Unità Formativa è stata rimandata all'anno scolastico successivo.

Unità formativa classe 4^a 2020/2021

Tutor : COCETTA Paolo

unità formativa: Energia e ambiente

TITOLO DELL'UNITA' FORMATIVA: ENERGIA E AMBIENTE					
Descrizione	Percorso volto a: <ul style="list-style-type: none">● Scoprire le strutture di produzione di energia presenti sul territorio e la loro potenzialità complessiva in rapporto al sistema nazionale di produzione.● Contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e rispettosa delle problematiche ambientali, proiettata verso un futuro responsabile.				
Destinatari	Classe 4ALS				
Prodotti	Power Point o Cartellone				
Modalità di implementazione e diffusione	Pubblicazione powerpoint o esposizione cartellone				
	<table border="1"><thead><tr><th>ABILITA'</th><th>CONOSCENZE</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ricerca e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione. Rielaborare il materiale raccolto realizzando una presentazione in PowerPoint report delle strutture del territorio.</td><td>Conoscere i principi fisici relativi all'energia . Conoscere quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del novecento ai giorni d'oggi in Italia.</td></tr></tbody></table>	ABILITA'	CONOSCENZE	Ricerca e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione. Rielaborare il materiale raccolto realizzando una presentazione in PowerPoint report delle strutture del territorio.	Conoscere i principi fisici relativi all'energia . Conoscere quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del novecento ai giorni d'oggi in Italia.
ABILITA'	CONOSCENZE				
Ricerca e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione. Rielaborare il materiale raccolto realizzando una presentazione in PowerPoint report delle strutture del territorio.	Conoscere i principi fisici relativi all'energia . Conoscere quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del novecento ai giorni d'oggi in Italia.				
COMPETENZE	Saper distinguere e correlare ad una determinata struttura produttiva le interazioni sul territorio. Acquisire e interpretare l'informazione. Competenze digitali. Risolvere problemi. Collaborare.				
Tempi	Da novembre a maggio 2021 in orario curricolare Ore previste - 8 ORE				
Spazi	L'aula, il laboratorio informatico o aula PON, strutture esterne raggiunte con visita didattica se possibile o a distanza				
Esperienze da attivare	le visite sono annullate a causa della pandemia. Sono previste altre visite da definire se possibile oppure tramite video conferenze				
Metodologia	Lezione frontale dialogata. Brainstorming. Cooperative learning.				
Materie coinvolte	FISICA, INGLESE, SCIENZE, STORIA, INFORMATICA				
Strumenti	Libro di testo. Schede predisposte. Testi di consultazione. Video didattici. Laboratorio d'informatica. Software PowerPoint, Google. Internet. LIM o Videoproiettore.				
Valutazione	Verifica in itinere: domande/osservazione sistematica. Verifica finale scritta.				

Unità formativa classe 5^a 2021/2022

Tutor : DE LUCA Rita

unità formativa: Educazione ambientale e sociale

PROPOSTA DA ASSOGIOVANI - ore da svolgere 33

TITOLO DELL'UNITA' FORMATIVA: EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE	
Descrizione	Percorso volto a: <ul style="list-style-type: none">● Contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e rispettosa delle problematiche ambientali, proiettata verso un futuro responsabile.
Destinatari	Classe 5ALS
Modalità di implementazione e diffusione	Durante l'anno scolastico vengono proposti momenti di condivisione e discussione e verifica delle attività svolte dagli studenti.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">● Ricercare e catalogare i vari materiali inerenti le tematiche da affrontare● Rielaborare il materiale raccolto	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, il significato di Cittadinanza attiva, il concetto di Legalità.● Conoscere il codice della strada.● Conoscere e valutare l'impatto dell'uomo sull'ambiente, la Carbon Print, i fattori di rischio inerenti la salute, l'alimentazione, i prodotti chilometro zero, la dieta mediterranea.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire e interpretare l'informazione. Migliorare le competenze digitali. Risolvere problemi. Collaborare.
Tempi	<ul style="list-style-type: none">● Da novembre a maggio 2022 in orario curricolare● Ore previste - 33 ORE
Spazi	<ul style="list-style-type: none">● L'aula, il laboratorio informatico
Esperienze da attivare	<ul style="list-style-type: none">● Videoconferenze
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale dialogata. Brainstorming. Cooperative learning.
Materie coinvolte	<ul style="list-style-type: none">● FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, ITALIANO, INFORMATICA, SCIENZE MOTORIE

ED AMBIENTALE	- cambiamenti climatici, cosa fare - rapporto uomo clima
ED STRADALE	- il codice della strada - la segnaletica
CITTADINANZA DIGITALE	- alfabetizzazione digitale - approccio alla rete: rischi e opportunità
EDUCAZIONE SOCIALE	- inclusione e integrazione sociale - impegno responsabile - cittadinanza attiva
ED ALLA LEGALITA'	- bullismo - dal bullismo allo stalking - da stalker a maltrattante
COSTITUZIONE	- principi fondamentali di Costituzione - come nasce la Costituzione
ED ALLA SALUTE	- alimentazione scorretta e fattori di rischio - pandemia come difendersi in futuro - dipendenza da alcol e nicotina
ED ALIMENTARE	- Etichette dei cibi confezionati - informazioni antiallergiche - dieta mediterranea

<i>Strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. Schede predisposte. Testi di consultazione. Video didattici. Laboratorio d'informatica. Software PowerPoint, Google. Internet. LIM o Videoproiettore.
<i>Valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica in itinere: domande/osservazione sistematica. Verifica finale scritta.

Sezione C

Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI

A.s. 2019-2020 (classe terza)

- Olimpiadi Matematica - Giochi di Archimede
- Olimpiadi delle Scienze
- Olimpiadi di Italiano
- Primo soccorso
- Progetto Benessere
- Partecipazione alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi

A.s. 2020-2021 (classe quarta)

- Primo soccorso
- Progetto Guardiani della Costa
- Olimpiadi matematica - Giochi di Archimede
- Olimpiadi italiane di informatica
- Olimpiadi delle Scienze
- Olimpiadi di Italiano
- Partecipazione alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi
- Diritto del lavoro

A.s. 2021-2022 (classe quinta)

- Olimpiadi delle Scienze
- Olimpiadi matematica - Giochi di Archimede
- Giochi della Chimica
- Open day Università di Udine
- Virtual open day Università Bologna
- Porte aperte Università Trieste
- Incontro con il Presidio Universitario di Udine di Libera
- On Line : Un'esperienza di lavoro all'estero WEP
- Incontri Insieme per capire de Il Corriere della Sera
- DIU Diritto Internazionale umanitario
- Barcolana Job
- èSTORIA Festival internazionale della Storia
- Concorso Marussig ICM

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione, nel corso del triennio, alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive:

- Visita Biblioteca statale isontina - Gorizia
- Visita Villa Coronini - Gorizia
- Visita al Castello e al Museo della Grande Guerra - Gorizia

Sezione D

Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

12. Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF (schema di sintesi classe Quarta).

primo quadrime stre	Totale ore	19	secondo quadrime stre	Totale ore	25
docente	argomento	numero di ore effettuate	docente	argomento	numero di ore effettuate
La Stella	UN 17 goals to reach before 2030	8	De Luca	impatto sul territorio dell'evoluzione dei sistemi produttivi e dell'antropizzazione tra XIX e XX secolo	1
De Luca		4	Strano	App 2.0 per creare linee del tempo e libri digitali	2
Garlatti	sani stili di vita, benessere e salute	5	consulente esterno	Diritto del lavoro	10
Strano	Cittadinanza digitale: Suite 2.0 per la realizzazione di artefatti digitali di varie tipologie .App 2.0 per creare infografiche	2	Garlatti	Il Fair Play nello sport e nella vita	3
			La Stella	Friendship during the Pandemic	2
			Miniussi	Agenda 2030 obiettivo 12	4
			Palmisano	Libera	3

Nella classe quinta l'Unità Formativa e le attività nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione sono coincise (vedi punto 9)

Sezione E

Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)

13. ATTIVITÀ E CONTENUTI CLIL

Classe 5ALS

Informatica in inglese : Prof G Dimatteo : The Local and Metropolitan Area Network, Wide Area Network, The Network layer of TPC/IP

Sezione F

*Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- ex alternanza scuola-lavoro*

14. ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto integrato per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è stato costruito a partire dalla classe terza sulla base della normativa vigente per l'ex Alternanza Scuola-Lavoro; purtroppo a causa della situazione pandemica negli anni 2019-20, 2020-21 e 2021-22 non tutti gli studenti hanno potuto effettuare stage estivi presso strutture esterne, enti o aziende, e hanno dovuto sopperire e integrare con le attività proposte dall'Istituto e con attività di tipo informativo/orientativo proposte dalle varie Università. Tutti gli alunni hanno pertanto raggiunto il numero di ore previste dalla legge. Si riportano in seguito, in forma schematica, alcune delle attività che hanno coinvolto tutti gli studenti.

Classe terza:

- Spettacolo teatrale OCJO, LA SICUREZZA E' DI SCENA. presso il Teatro Verdi di Gorizia e testimonianze di invalidi del lavoro. Obiettivo: sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza sul lavoro
- Formazione: "Sicurezza negli ambienti di lavoro" IRES FVG;
- Percorsi di PCTO online e in presenza organizzati dall'Università di Udine
- Laboratorio su base volontaria Model United Nations "CFMUnesco 2020" - Cividale del Friuli -
- Corso individuale di idoneità alla professione di assistente bagnante + corso di primo soccorso + corso per l'utilizzo del defibrillatore

Classe quarta:

- Incontri orientativi dell'Istituto Universitario Salesiano Venezia e Verona IUSVE - Orientamento in uscita presentazione di ciascun Corso di laurea afferente ai tre Dipartimenti di cui si compone ossia quello di Comunicazione, di Pedagogia e di Psicologia (attraverso piattaforma Zoom).
- Career Day - UniFE 2020
- Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA - incontri formativi in Diritto del Lavoro - dott.ssa Cristina Mavilia
- Corso on line UniVax Day 2021 proposto dall'Univ-TS
- Progetto:Guardiani della Costa
- Incontro-conferenza con il dott.Pietro Benettoni
- Attività di orientamento in uscita online tra cui la partecipazione volontaria a moduli formativi tematici presso le Università di Perugia, Padova, Pisa, Venezia, Verona, Bologna, Milano
- Moduli formativi organizzati da UniUD su base volontaria
- Esperienze individuali di stage presso aziende/enti/associazioni ospitanti: sono regolarmente registrate e documentate nel Registro Spaggiari Scuola e Territorio
- Corso online su base volontaria di preparazione alla certificazione linguistica con docente di madrelingua inglese
- corso online su base volontaria di 10 moduli con test, certificato da Federchimica: COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA
- Young Digital Edition 2020 su base volontaria
- Digitaly 2021 - sessione parlamento europeo dei giovani su base volontaria
- Scuola estiva di algoritmi avanzati - università Ca' Foscari di Venezia- su base volontaria
- Laboratorio Cyber Security - università Ca' Foscari di Venezia- su base volontaria
- Laboratorio di intelligenza artificiale in Phyton - università Ca' Foscari di Venezia- su base volontaria
- Percorsi PCTO online organizzati dall'Università Ca' Foscari di Venezia

Classe quinta:

- Barcolana Job-“Imprenditoria giovanile e libera professione: una scelta per il futuro”. Strumenti e servizi regionali per diventare giovane imprenditore. Evento in diretta streaming YouTube
- Barcolana Job -“Lavoro all'estero; a Malta con EURES FVG”. I servizi della rete regionale EURES FVG per giovani che vogliono fare un'esperienza di lavoro o tirocinio in Europa: focus su vita e lavoro a Malta
- Incontri on line del ciclo Insieme per capire – Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera
- corso online su base volontaria di 10 moduli con test, certificato da Federchimica: COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA
- Write your CV in English su base volontaria webinar on-line
- Smart Future Academy Venezia Giulia 2021
- Concorso sul tema della peste a Gorizia attraverso gli scritti di G.M.Marusig. TEMPI INTERESSANTI A GORIZIA in collaborazione con ICM Istituto di Cultura Mitteleuropea.
- Attività di orientamento in uscita e presentazione degli ITS del regione FVG
- Associazione culturale E'Storia -Festival internazionale della Storia -Parco Basaglia - Gorizia
- Attività di orientamento in uscita online tra cui la partecipazione volontaria a moduli formativi tematici presso le Università di Udine e Trieste, di Padova, Bologna, Venezia
- “M'illumino di meno” - organizzazione e realizzazione da parte di alcuni alunni del progetto per tutto l'Isiss “D'Annunzio-Fabiani”
- NEXTGEN GO!2025 - GIORNATA DELL'UNIONE EUROPEA 9 Maggio 2022 - partecipazione di alcuni alunni della classe

DETTAGLIO Studenti

	Studenti / ore	Stage	Esperienze	Ore svolte
1	B.A.	0h 0m	154h 30m	154h 30m
2	B.E.	75h 0m	126h 15m	201h 15m
3	B.A.	0h 0m	125h	125h
4	B.M.	104h 0m	130h	234h
5	C.G.	0h 0m	152h 30m	152h 30m
6	C.M.	0h 0m	141h 30m	141h 30m
7	C.G.	0h 0m	149h 45m	149h 45m
8	D.P.G.	0h 0m	140h 30m	140h 30m
9	F.G.	0h 0m	160h 25m	160h 25m

10	M.N.	63h 0m	83h	146h
11	M.F.	0h 0m	130h	130h
12	M.N.	0h 0m	201h	201h
13	P.C.	0h 0m	102h 30m	102h 30m
14	S.C.	0h 0m	190h	190h
15	S.T.	19h 0m	136h	155h
16	T.M.	0h 0m	161h	161h
17	Z.G.	0h 0m	194h 35m	194h 35m
18	Z.M.	0h 0m	157h 45m	157h 45m

Sezione G

Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione

15. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con le modalità prima espone tenendo anche conto, in particolare per il periodo della DAD, DDI di tutti gli altri elementi che concorrono a definire e caratterizzare il profitto degli allievi. Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si sono considerati inoltre:

- evoluzione significativa rispetto al punto di partenza- risultati dei corsi di recupero-interesse-impegno-continuità-puntualità e rispetto dei tempi/scadenze indicati.
- partecipazione all'attività didattica, sia in presenza che da remoto
- ritmo di apprendimento
- metodo e organizzazione di lavoro.

Tutte le valutazioni espresse in voti si sono basate sui livelli di corrispondenza e sugli indicatori dichiarati nell'allegato al PTOF e riportati nella sottostante tabella

Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti

voto	definizione livelli di apprendimento
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

1. Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
2. Interesse
3. Impegno
4. Partecipazione all'attività didattica sia in presenza che in DAD
5. Metodo di lavoro

16. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

Vedi allegati

Sezione H

Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)

17. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

E' stata effettuata la simulazione della prima prova di Italiano: 15/3/2022 durata : 6 ore

E' prevista la simulazione della seconda prova di Matematica : 31 maggio 2022 - durata: 5 ore

18. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Cognome e Nome	Disciplina insegnata	Firma
DIMATTEO Giulio	informatica	
BATTISTELLA Fulvia	matematica	
COCETTA Paolo	fisica	
PREO Dionella	I.R.C.	
GARLATTI Emanuela	scienze motorie	
LA STELLA Franca	inglese	
MINIUSI Paolo	scienze naturali	
GIURISSA Martina	filosofia	
DE LUCA Rita	italiano e storia	
PALMISANO Arnaldo	disegno e storia dell'arte	

Gorizia, 12 maggio 2022

IL COORDINATORE DEL C.d.C.
prof. PAOLO MINIUSI

IL SEGRETARIO DEL C.d.C.
prof. PAOLO COCETTA

ALLEGATO A

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE**

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

ITALIANO

a.s. 2021/2022

Indirizzo: SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 132
- Ore settimanali: 4 + 1 di potenziamento
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno al 15 maggio c.a.: 90
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 2
- Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 102

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE

<p>L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO</p>	<p>4</p>	<p>Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo.</p> <p>Il contesto storico, sociale, culturale; la crisi del ruolo dell'intellettuale.</p> <p>Il Naturalismo francese e la sua funzione rinnovatrice.</p> <p>Il romanzo sperimentale: E. Zola. La Scapigliatura milanese.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
<p>IL VERISMO</p>	<p>26</p>	<p>GIOVANNI VERGA: le tecniche narrative, il romanzo verista.</p> <p>Lettura e analisi di testi: da Vita dei campi: "Rosso Malpelo". da Novelle rusticane: "La roba".</p> <p>Malavoglia: conoscenza dell'opera e lettura</p> <p>Mastro-don Gesualdo: contenuto del romanzo e analisi del personaggio di Mastro don Gesualdo</p> <p>Tutti gli alunni hanno letto integralmente uno dei due romanzi</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>

<p>IL NOVECENTO: II DECADENTISMO</p>	<p>26</p>	<p>La Letteratura del secolo XX. Il Decadentismo. La reazione al Positivismo</p> <p>Simbolismo ed Estetismo.</p> <p>C. BAUDELAIRE: "Corrispondenze"; "Spleen"; "L'albatro".</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: la reazione al Positivismo, estetismo, panismo e superomismo.</p> <p>Lettura e analisi di testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalle Laudi del cielo del mare della terra degli eroi - Libro III Alcyone : "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto", "I pastori". - Il piacere: conoscenza dell'opera. <p>GIOVANNI PASCOLI: le vicende biografiche, la poetica simbolista pascoliana., le novità formali, la poetica del fanciullino.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da Myricae: "Lavandare"; "Novembre"; "Arano"; "X agosto"; "Il lampo"; "Temporale". - Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno". - Dalle Prose: "Il fanciullino". 	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
--	-----------	--	--

<p>IL ROMANZO DEL NOVECENTO</p>	<p>17</p>	<p>Espressionismo, Futurismo. Le riviste letterarie. La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio. L'età dell'irrazionalismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il primo Manifesto del Futurismo" <ul style="list-style-type: none"> - "Manifesto tecnico della letteratura futurista". <p>I Crepuscolari (Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità).</p> <p>ITALO SVEVO: il ruolo della letteratura e dell'intellettuale, il rapporto con la psicoanalisi, l'inettitudine.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Da La coscienza di Zeno: conoscenza dell'opera e lettura dei brani "L'ultima sigaretta"; "Lo schiaffo del padre". <p>LUIGI PIRANDELLO: il problema dell'identità, dalla comicità all'umorismo, il teatro.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uno, nessuno e centomila: trama; - Il fu Mattia Pascal: conoscenza dell'opera. DA "Novelle per un anno: <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato 	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
---	-----------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> - La signora Frola e il signor Ponza, suo genero. - Enrico IV: trama dell'opera 	
--	--	--	--

LA
POESIA DEL
NOVECENTO

18

L' Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Dalla Vita d' un uomo: L' Allegria - San
Martino;

-Veglia;

-Sono una creatura;

- I fiumi,

- Fratelli;

- M'illumino d'immenso;

- Soldati.

Salvatore

Quasimodo Da

Acque e terre:

-Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno:

Alle fronde
dei salici.

Eugenio

Montale

Dagli Ossi di
seppia.

- Merigiare pallido e assorto;

- Non chiederci la parola; -Spesso il male
di vivere ho incontrato

Umberto Saba:

- Trieste.

		- La capra	
DIVINA COMMEDIA PARADISO		Dante Alighieri, Commedia Paradiso Struttura del Paradiso. Canto XI: vv.28-117 XVII: vv.46-69 XXXIII: vv.1-39.	

MEZZI

Libro di testo, appunti, utilizzo del videoproiettore in classe, vocabolario e dizionario della lingua italiana, registro elettronico, piattaforme Google Classroom e Google Meet.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Indagine in itinere; verifiche formali e informali; colloqui; interrogazioni orali; temi scritti; discussioni guidate; brainstorming, didattica a distanza sincrona e no.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

1. Conoscere gli autori trattati (vita, caratteri della loro opera, autenticità e originalità, fama, ...).
2. Conoscere il contesto storico-politico-economico – culturale in cui hanno operato.
3. Conoscere le principali strutture morfosintattiche e linguistiche individuate nei brani presi in esame.
4. Conoscere in modo essenziale le figure retoriche presenti nei brani.
5. Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari.
6. Conoscere i legami con la tradizione dei modelli delle opere.

Abilità:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale.
2. Saper esporre in modo corretto nella forma e appropriato nel lessico.
3. Essere in grado di rielaborare personalmente le conoscenze.
4. Saper operare collegamenti tra conoscenze acquisite in vari ambiti disciplinari.
5. Riconoscere i rapporti con la cultura moderna.
6. Essere in grado di comprendere ed analizzare i brani scelti degli autori.
7. Riconoscere la tipologia dei testi esaminati e le principali strutture morfosintattiche, lessicali, metriche e retoriche.
8. Ricostruire in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana.
9. Effettuare sintesi relativamente agli autori e alle opere studiati.
10. Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari.
11. Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari.

Competenze:

1. Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
2. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
3. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
4. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso soddisfacente e, per un certo numero di studenti, molto buono.

Attitudine alla disciplina: diversificata, molto buona in alcuni casi.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: non sempre costante: per alcuni serio e produttivo, per altri alterno e modesto.

Organizzazione e metodo di studio: diversificati, sufficiente per alcuni alunni, molto buoni per altri.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La procedura didattica si è fondata essenzialmente sulla tradizionale lezione frontale aperta però al dialogo con gli allievi, sollecitati ad intervenire con richieste di chiarimenti o contributi personali.

I contenuti sono stati presentati in maniera chiara, strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa e suggerendo possibili correlazioni logiche, estetiche, ermeneutiche, filosofiche e storiche. I tempi dell'insegnamento sono stati sistematicamente attenti al recupero e al potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

Nella scelta dei brani da analizzare e tradurre si è fatto riferimento ai criteri di:

1. Esemplificazione concettuale
2. Approfondimento delle tematiche affrontate
3. Esercitazioni in vista delle verifiche scritte

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

L'alternarsi delle lezioni in presenza e in didattica digitale integrata -DID - delle attività didattiche ha necessariamente influito sul processo di insegnamento ed apprendimento, ma la partecipazione degli allievi è stata comunque positiva.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente del libro di testo: A. Roncoroni – M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato “IL ROSSO E IL BLU” voll. 3a/3b ed. Signorelli, 2012.

Gorizia, 12/05/2022

I rappresentanti degli studenti:

Cogni Giulia

Faganello Elisa

La Docente:

prof.ssa Rita De Luca

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE**

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

STORIA

EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/2022

Indirizzo: SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 66
- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione di Storia svolte fino al giorno 15/05/2022: 41
- Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 50
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: -
- Ore effettive di lezione di Educazione civica: 37
- Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 40

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE

<p>DALLA BELLA ÈPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>10</p>	<p>Il mondo all'inizio del Novecento: Primato della Nazione e mito della razza. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo L'età giolittiana: La "grande migrazione" 1900-1915 La politica interna tra socialisti e cattolici L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
<p>LA I GUERRA MONDIALE</p>	<p>7</p>	<p>Cultura e politica del nazionalismo Le cause del primo conflitto mondiale. L'inizio delle operazioni militari e l'intervento italiano. Dalla guerra europea alla guerra mondiale. La guerra totale e il fronte interno. La fine della Grande guerra e i trattati di pace.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>3</p>	<p>Il 1917: la rivoluzione di febbraio e la caduta degli zar. Lenin e la rivoluzione d'ottobre. La nascita dell'URSS.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>

<p>IL DOPOGUERRA: UN NUOVO SCENARIO MONDIALE</p>	<p>3</p>	<p>La pacificazione impossibile. Trasformazioni sociali ed ideologiche. Gli anni Venti</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di</p>
--	----------	--	---

		La grande crisi e il New Deal negli USA.	filmati e documentari.
<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: L'URSS DI STALIN</p> <p>IL REGIME FASCISTA IN ITALIA</p> <p>LA GERMANIA DEL TERZO REICHT</p>	10	<p>L'avvento al potere di Stalin in URSS.</p> <p>Industrializzazione e consolidamento dello stato totalitario.</p> <p>Dallo stato liberale al fascismo in Italia.</p> <p>La costruzione del regime di Benito Mussolini e la fascistizzazione della società.</p> <p>Dalla repubblica di Weimar all'avvento al potere di Adolf Hitler in Germania.</p> <p>L'ideologia nazista e l'antisemitismo.</p> <p>Il nazismo e i regimi fascisti in Europa e nel resto del mondo.</p> <p>La persecuzione degli ebrei e la politica dello sterminio.</p> <p>La tenuta della democrazia e l'antifascismo.</p> <p>La fine della pace e lo scoppio del secondo conflitto mondiale</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>5</p>	<p>Il riarmo della Germania nazista e l'escalation bellico.</p> <p>L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra.</p> <p>Le operazioni belliche sul fronte occidentale; l'intervento dell'Italia nel conflitto.</p> <p>Dalla guerra europea al conflitto mondiale.</p> <p>La controffensiva alleata.</p> <p>La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.</p> <p>La vittoria degli alleati.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
<p>IL SECONDO DOPOGUERRA E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA</p>	<p>2</p>	<p>I trattati di pace e la formazione di due "blocchi contrapposti" con l'inizio della guerra fredda.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>

Ogni alunno ha approfondito un argomento di storia contemporanea: Guerra civile cinese; La guerra del Vietnam; Missioni Apollo; J.F.Kennedy; Situazione pre-guerra Russia-Ucraina; Caduta del muro di Berlino; La centrale nucleare di Chernobyl; La Guerra del Golfo; La guerra in Jugoslavia e l'indipendenza degli Stati; La nascita dell'Unione Europea; La Globalizzazione: cause e conseguenze; Rivoluzione cubana; Le torri gemelle e l'11 settembre; Questione palestinese: il conflitto; Ruolo ed azioni dei Talebani; La situazione ed il ruolo delle isole Falkland.

MEZZI

Libro di testo, appunti, utilizzo del videoproiettore in classe, registro elettronico, piattaforme Google Classroom e Google Meet..

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Indagine in itinere; verifiche formali e informali; colloqui; interrogazioni orali; temi scritti; discussioni guidate; brainstorming, didattica digitale integrata sincrona.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

1. Conoscere i vari modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali della società.
2. Conoscere le trasformazioni politiche, economiche e sociali tra '800 e '900.
3. Conoscere gli specifici fenomeni sociali, economici, culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo ed in particolare quello italiano ed europeo.

Abilità:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale.
2. Saper esporre in modo corretto nella forma e appropriato nel lessico, usando la terminologia specifica della disciplina.
3. Essere in grado di rielaborare personalmente le conoscenze.
4. Saper operare collegamenti tra conoscenze acquisite in vari ambiti disciplinari.
5. Collegare diacronicamente e sincronicamente eventi storici.

Competenze:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale
2. Utilizzare fonti e documenti storici
3. Operare collegamenti e confronti, individuando analogie e differenze tra fatti storici.
4. Riconoscere i rapporti con la cultura moderna.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso soddisfacente e per un certo numero di studenti molto buono.

Attitudine alla disciplina: diversificata, molto buona in alcuni casi.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: non sempre costante: per alcuni serio e produttivo, per altri alterno e modesto.

Organizzazione e metodo di studio: diversificati, sufficiente per alcuni alunni, molto buoni per altri.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La procedura didattica si è fondata essenzialmente sulla tradizionale lezione frontale aperta però al dialogo con gli allievi, sollecitati ad intervenire con richieste di chiarimenti o contributi personali.

I contenuti sono stati presentati in maniera chiara, strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa e suggerendo possibili correlazioni logiche, estetiche, ermeneutiche, filosofiche e storiche. I tempi dell'insegnamento sono stati sistematicamente attenti al recupero e al potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

L'alternanza presenza degli studenti, dovuta anche ai casi di Covid o a periodi di isolamento fiduciario, ha necessariamente influito sul processo di insegnamento ed apprendimento, ma la partecipazione degli allievi è stata sempre adeguata e discretamente produttiva.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente del libro di testo: Brancati – Pagliarani “COMUNICARE STORIA” voll. 2 – 3 ed. La Nuova Italia, Milano, 2018.

<https://www.youtube.com/watch?v=1wCaEB2258g>

<https://www.youtube.com/watch?v=WysSh727dRs>

<https://www.youtube.com/watch?v=D52OqLpm7Nk>

<https://www.youtube.com/watch?v=peShiNqYB3k&t=1394s>

<https://www.youtube.com/watch?v=s9ij-lLhw6c>

<https://www.youtube.com/watch?v=zMA9iDnt-7o>

<https://www.youtube.com/watch?v=PurCkMmhi3I>

https://www.youtube.com/watch?v=TD9OBu_Aabk

<https://www.youtube.com/watch?v=B1GpkizC6O0>

<https://www.youtube.com/watch?v=EfzsEzF3Jq8>

<https://www.youtube.com/watch?v=hm5mBTa5wMc>

<https://www.youtube.com/watch?v=79NP6sAffw>

<https://www.youtube.com/watch?v=nMSF8yayipg>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

Gorizia, 08/05/2022

La Docente:

prof.ssa Rita De Luca

I rappresentanti degli studenti:

Cogni Giulia

Faganello Elisa

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

FILOSOFIA

a.s. 2020-2021

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei): 66
- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12 maggio : 49
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 8
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 3

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Idealismo tedesco	7	L'Assoluto hegeliano e la visione dialettica e razionale della realtà La Fenomenologia dello Spirito: senso dell'opera, le figure della coscienza e	Lezioni frontali, l'argomento è stato proposto attraverso delle schede riassuntive,

		dell'autocoscienza in particolare la dialettica servo-padrone	semplificate fornite dall'insegnante verifica scritta
Destra e sinistra hegeliana: Ludwig Feuerbach	4	Destra e sinistra hegeliana: le differenze fondamentali tra le due correnti Feuerbach: critica della filosofia hegeliana, la critica della religione, l'origine dell'alienazione, oltre la religione; passi presenti nel power point tratti da: l'essenza del cristianesimo	Lezioni frontali, l'argomento è stato proposto attraverso una presentazione power point; citazioni lette e commentate; verifica scritta
Karl Marx	8	La critica all'ideologia: meriti e demeriti della filosofia hegeliana; la critica alla religione: meriti e limiti del pensiero di Feuerbach, l'origine della religione. L'alienazione del lavoro e la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; citazioni presenti nel power point tratte da: il Capitale e Per la critica dell'economia politica. Il materialismo dialettico: come cambia la società, la lotta di classe, la lotta di classe nella società capitalista, Aufhebung della borghesia; citazioni	Lezioni frontali; analisi e commento di citazioni; dialogo educativo; verifica orale.

		<p>presenti nel power point tratte da:</p> <p>Manifesto del partito comunista</p> <p>Il Capitale: merce e valore, ciclo produttivo precapitalistico e capitalistico, l'origine del plusvalore, le crisi di sovrapproduzione, la fine del capitalismo</p> <p>La rivoluzione e il comunismo: no alle riforme, la dittatura del proletariato, i silenzi di Marx sul 'comunismo', oltre il comunismo rozzo, Aufhebung des Staates, capacità e bisogni; citazioni presenti nel power point tratte da:</p> <p>Manifesto del partito comunista, l'Ideologia tedesca, Per la critica dell'economia politica, La critica al programma di Gotha.</p>	
Gli anti-hegeliani	7	<p>Arthur Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e noumeno; volontà; irrazionalismo e pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, ascesi.</p> <p>Kierkegaard: esistenza, possibilità e singolarità; gli stadi della vita, angoscia, disperazione e fede.</p>	<p>Lezioni frontali; dialogo educativo; verifica orale.</p>

Auguste Comte	3	Il Positivismo: tratti generali; Comte: lettura e commento del significato del termine positivo tratto dall'opera: Discorso sullo spirito positivo; i tre stadi della storia.	Lezioni frontali; dialogo educativo. Verifica orale.
Friedrich Nietzsche	8	Periodizzazione delle diverse fasi del suo pensiero; la nascita della tragedia dallo spirito della musica: apollineo e dionisiaco, la critica a Socrate; la fase 'illuministica': Nietzsche e la scienza; la morte di Dio, morale e metodo genealogico; nichilismo, oltreuomo, volontà di potenza; eterno ritorno	Lezioni frontali; analisi e commento di citazioni; verifica orale
Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi	6	lo studio sull'isteria, le vie d'accesso all'inconscio; le topiche: la prima e la seconda; la formazione delle nevrosi; il metodo delle libere associazioni; la terapia psicoanalitica; la teoria della sessualità	Lezione frontale; Visione e commento di brevi video; dialogo educativo; verifica scritta
Henri Bergson	2	la concezione del tempo: il tempo della scienza e il tempo della coscienza	Lezioni frontali; dialogo partecipato.

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato utilizzando schede fornite dall'insegnante tratte da diversi manuali e dal sito www.filosofico.net, presentazioni power point, video di supporto appunti personali.

Metodologia adottata:

- lezione frontale/videolezione
- dialogo educativo, discussione guidata
- attività di recupero
- letture di citazioni da testi originali degli autori trattati
- visione di video dal WEB

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche scritte e orali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- Idealismo tedesco in relazione ad Hegel
- materialismo (Feuerbach, Marx)
- Positivismo
- Schopenhauer e Nietzsche
- Esistenzialismo di Kierkegaard
- Psicanalisi di Freud

Abilità:

- Condurre una riflessione critica sulle espressioni filosofiche
- Scegliere strumenti e registri comunicativi adeguati al contesto

Competenze:

- Comprendere, definire e utilizzare termini e categorie del linguaggio filosofico.
- Analizzare i testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: elencare informazioni, individuare parole-chiave, riassumere le idee centrali.

- Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema.
- Cogliere analogie, differenze, relazioni fra testi di argomento affine.
- Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite (problemi, risposte) con il proprio contesto.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: una parte della classe partecipa attivamente, una parte assiste passivamente a quanto proposto.

Attitudine alla disciplina: buona per una parte della classe, discreta o sufficiente per il rimanente gruppo classe.

Interesse per la disciplina: in generale discreto.

Impegno nello studio: gli allievi nel complesso si impegnano nello studio in prossimità delle verifiche

Organizzazione e metodo di studio: una parte della classe è in grado di organizzarsi nello studio e presenta un metodo di studio buono, un'altra parte presenta ancora delle difficoltà di organizzazione e metodo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali/videolezioni
- Lettura e commento di alcune citazioni di opere filosofiche;
- Chiarimenti su argomenti indicati dagli studenti;
- Visione e commento filmati

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La classe ha avuto tre docenti diversi nel corso del triennio.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'emergenza sanitaria ha bloccato per un periodo le attività didattiche, che poi sono riprese in modalità DAD con tempi ridotti.

Nell'anno scolastico (2020/2021) l'emergenza sanitaria ha portato per la maggior parte dell'anno scolastico a tenere le lezioni in modalità a distanza o mista: le lezioni sono state tenute in modalità DAD da ottobre a gennaio compreso; in modalità DDI (50% circa) a febbraio e prima settimana di marzo; di nuovo in DAD marzo e aprile, per poi ritornare in modalità DDI (75% circa) dall'ultima settimana di aprile.

In quest'anno scolastico per un mese, ossia quello di febbraio la docente scrivente è rimasta assente, la parte del programma svolta durante l'assenza è stata comunque ripresa e ripassata su richiesta dei ragazzi, ma questo ha impedito lo svolgimento del programma preventivato, perché si è optato per un consolidamento e ripasso di quanto affrontato.

SUSSIDI DIDATTICI

Citazioni di testi

schede fornite dall'insegnante

Powerpoint

Filmati dal WEB

Libro di testo in adozione: Giovanni REALE - Dario ANTISERI, *Il filo del pensiero*, La Scuola, Brescia, 2018 (vol. 1 e 2)

Gorizia, 12 maggio 2021

La Docente:

Martina Giurissa

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

MATEMATICA

a.s. 2021-2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 : 132 annuali + 33 di potenziamento

- Ore settimanali: 4 unità orarie

- Ore di potenziamento settimanale: 1 unità oraria

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12/05/22: 126

Didattica a distanza: 4

Lezione in presenza: 122

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 20

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, attività di PCTO etc.: 14

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Relazioni e Funzioni	17 di cui 2 ore in DDI	<p>Funzioni e elementi di topologia in R</p> <p>Ripasso funzioni e loro classificazione. Funzioni definite a tratti. Funzioni composte, inverse, pari, dispari, monotone, periodiche. Determinazione del dominio di una funzione, intersezione con gli assi, studio del segno, simmetrie. Grafico probabile di una funzione. Trasformazioni elementari del grafico: traslazioni, simmetrie, contrazioni, dilatazioni. Analisi del grafico di una funzione. Intervalli. Insiemi limitati e illimitati. Maggiorante e minorante, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme. Intorni. Punti isolati e di accumulazione.</p>	<p>Lezione frontale, Discussione guidata, Esercitazione assistita,</p> <p>Problem solving.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento curricolare.</p> <p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>In modalità DDI:</p> <p>video lezioni tramite Mee con condivisione dello schermo OneNote,</p> <p>esercitazione assistita</p>

	<p>50</p> <p>di cui 4 ore sono state svolte in DAD</p> <p>in modalità sincrona</p>	<p>Limiti e continuità</p> <p>Concetto intuitivo di limite. Definizione generale di limite. Definizione di limite nei vari casi: limite finito per una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite per una funzione all'infinito. Limite destro e limite sinistro. Limite per eccesso e limite per difetto. Asintoti. Teorema di unicità del limite (con dim.). Teorema del confronto (con dim.). Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone. Teorema della permanenza del segno (con dim.). Algebra dei limiti nel caso di limiti finiti e nel caso uno dei due sia infinito. Limite di funzioni composte. Forme di indecisione di funzioni algebriche: limite di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni irrazionali. Limiti notevoli: $\sin x/x$ (con dim.), limite che definisce il numero e di Nepero; calcolo di limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche con l'uso dei limiti notevoli.</p> <p>Cenni: infiniti e infinitesimi e loro ordine, confronto tra infinitesimi e tra infiniti, gerarchie degli infiniti.</p> <p>Continuità: Funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Continuità a destra e a sinistra. Continuità della somma, prodotto, quoziente di funzioni continue. Continuità e operazioni algebriche tra funzioni. Continuità e composizione di funzioni. Continuità e funzione inversa. Condizione di invertibilità per funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (o di Darboux). Teorema di esistenza degli zeri. Metodo di bisezione per la determinazione degli zeri approssimati di una funzione.</p>	
--	--	---	--

	42 ore	<p>Calcolo differenziale</p> <p>Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico di derivata di una funzione in un punto. Teorema su continuità e derivabilità (con dim.). Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivata e derivate successive. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari (con dim): derivata di una costante, derivata della funzione identica, derivata delle funzioni esponenziale, logaritmo, seno e coseno. Algebra delle derivate: linearità della derivata (con dim.), derivata del prodotto di funzioni derivabili (con dim.), derivata della funzione reciproca (con dim.), derivata del quoziente di funzioni derivabili (con dim.), derivata della funzione composta di funzioni derivabili, derivata della funzione inversa di una funzione derivabile. Derivate delle inverse di funzioni goniometriche. Classificazione dei punti di non derivabilità. Teorema sul limite della derivata. Applicazioni geometriche della derivata: retta tangente e normale a una curva, tangenza fra due curve. Applicazioni fisiche della derivata: velocità, accelerazione, intensità di corrente. Punti di massimo e minimo relativo ed assoluto. Problemi di ottimizzazione.</p> <p>Teorema di Fermat (con dim.). Punti stazionari. Teorema di Rolle (con dim.). Teorema di Lagrange (con dim.) e suoi corollari. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Primo criterio per l'analisi dei punti stazionari. Test dei punti stazionari mediante l'utilizzo della derivata seconda. Problemi di massimo e minimo. Funzioni concave e convesse. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Punti di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Teorema di Cauchy. Teorema di de L'Hopital e risoluzione di particolari forme indeterminate. Studio di una funzione. Grafici deducibili.</p>	
--	--------	---	--

	17 ore	Calcolo integrale Primitiva di una funzione. Caratterizzazione delle primitive su un intervallo. Integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.	
	+ 20 dopo il 12/5/22	Introduzione all'integrale definito: area come limite di una somma, somma di Riemann. Integrale definito. Linearità dell'integrale definito. Additività rispetto all'intervallo di integrazione. Calcolo di un integrale definito. Calcolo di aree. Valore medio di una funzione. Teorema del valore medio per gli integrali (con dim.) e suo significato geometrico. Funzione integrale e primo teorema fondamentale del calcolo integrale.. Integrabilità di una funzione. Integrali impropri.	

NOTA: Gli argomenti evidenziati in grassetto e corsivo verranno trattati dopo il 12 maggio 2022.

MEZZI
<p>L'insegnamento della disciplina è stato effettuato utilizzando i testi in adozione, appunti personali, schemi di sintesi. La metodologia adottata si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● discussione guidata ● esercitazione assistita in classe ● lavoro di gruppo ● esposizioni individuali di argomenti del programma ● risoluzione di problemi ● attività di ripasso e recupero <p>La metodologia adottata in DAD/DDI si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● video lezioni effettuate su Meet con supporto di OneNote ● video lezioni tratte da YouTube ● utilizzo di Classroom per compiti scritti

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento degli allievi è stata effettuata tramite:

- indagine in itinere con verifiche informali dal posto;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive;
- esposizioni di argomenti studiati autonomamente;
- esercitazioni in classe collegiali o a piccoli gruppi;
- esercizi assegnati per casa;
- prove scritte di tipo tradizionale;
- prove scritte strutturate con domande aperte, test a risposta multipla, test vero/falso, esercizi di completamento

La valutazione è stata effettuata considerando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato sia nelle attività svolte in classe che in quelle domestiche legate maggiormente allo svolgimento dei compiti assegnati.

Durante tutto l'anno nell'attribuzione dei voti alle prove si è fatto costantemente riferimento alla tabella inserita nel documento del 15 maggio tratta dal PTOF di Istituto.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- Definire le funzioni numeriche reali e le relative proprietà.
- Definire gli intorni di un punto, l'estremo inferiore e superiore e il punto di accumulazione di un insieme.
- Definire il limite di una funzione nei vari casi possibili e darne interpretazione geometrica.
- Conoscere i principali teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto, operazioni sui limiti).
- Conoscere le principali forme indeterminate e i limiti fondamentali.
- Definire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Classificare e riconoscere i punti di discontinuità e i diversi tipi di asintoti di una funzione.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue (funzione composta e inversa, teorema di Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi).
- Acquisire il concetto di derivata e comprendere il legame tra continuità e derivabilità.
- Apprendere le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni.
- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital) e le loro conseguenze.
- Definire i punti di massimo, di minimo, di flesso di una funzione.
- Acquisire il concetto di concavità e convessità di una funzione.
- Classificare e riconoscere i punti di non derivabilità.
- Acquisire il concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione.
- Conoscere le formule relative agli integrali immediati e le principali regole di integrazione per scomposizione.
- Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Conoscere i principali teoremi del calcolo integrale (teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale).
- Comprendere il concetto generale di ottimizzazione e sue applicazioni.

Abilità:

- Classificare funzioni e determinare le principali proprietà.
- Determina dominio, intersezioni con assi, segno e simmetrie di una funzione analitica.
- Costruire grafici di funzioni algebriche e trascendenti sottoposte a trasformazioni geometriche (traslazioni, simmetrie, dilatazioni e contrazioni).
- Analizzare il grafico di una funzione per dedurne informazioni.
- Individuare, anche se intuitivamente, l'estremo superiore e inferiore e i punti di accumulazione di un insieme e verificare sulla base della definizione l'esistenza di un estremo superiore, inferiore e di un punto di accumulazione di un insieme.
- Verificare limiti in casi semplici.
- Calcolare limiti di funzioni
- Applicare il metodo di bisezione per determinare il valore approssimato della soluzione di un'equazione.
- Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Utilizzare limiti e derivate per lo studio delle funzioni.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al semplice calcolo di aree.
- Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Interpretare un problema individuandone e studiandone il modello matematico.

Competenze:

- Utilizzare i procedimenti caratteristici del pensiero logico e matematico per dimostrare e argomentare
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la costruzione del modello matematico di un fenomeno fisico o di altra natura
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per lo studio di particolari situazioni problematiche
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe si è sempre dimostrata attiva e propositiva, sebbene non tutti gli alunni partecipino collaborativamente al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina: l'attitudine verso la disciplina risulta mediamente discreta ma diversificata e a fronte di alcuni alunni particolarmente capaci si evidenziano altri meno portati per la matematica.

Interesse per la disciplina: l'interesse verso la materia è risultato sempre buono, sebbene in alcuni alunni durante l'anno scolastico si siano verificati dei cali di attenzione.

Impegno nello studio: la quasi totalità degli allievi ha dimostrato costante e proficuo impegno nello studio e nell'applicazione domestica, mentre solo alcuni hanno evidenziato impegno discontinuo ed inadeguato alla complessità dei contenuti proposti, studio concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e carente esercitazione domestica.

Organizzazione e metodo di studio: il metodo di studio in buona parte degli alunni risulta ben strutturato, critico e organizzato; solo per alcuni studenti il metodo di studio non si è rivelato adeguato alla complessità degli argomenti trattati, troppo superficiale e acritico o troppo mnemonico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per facilitare la comprensione della disciplina i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti gli esercizi assegnati per casa.

Ogni verifica, stabilita alla fine di ogni unità di apprendimento, è stata corretta e commentata in classe con conseguente attività curricolare di recupero, talvolta seguita da verifica di recupero.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento - apprendimento sono stati:

- attitudine ed interesse diversificati
- impegno discontinuo e disomogeneo
- metodo di studio non per tutti adeguato
- carenze pregresse per alcuni

Inoltre, nei precedenti due anni, la modalità di didattica a distanza ha inciso in modo considerevole sul processo di insegnamento-apprendimento, sulla concentrazione e sull'impegno degli studenti.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo:

- L. Sasso - "Nuova Matematica a Colori" ed. Blu vol. 4 - ed. Petrini;
- L. Sasso - C. Zanone- "Colori della matematica" -ed. Blu aggiornata - vol. 5ALFA -BETA - ed. Petrini;
- schemi ed appunti personali;
- schede di approfondimento;
- video lezioni
- uso della calcolatrice scientifica.

Gorizia, 12 maggio 2022

Il/La Docente:

Fulvia Battistella

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

FISICA

a.s.2021/2022

Indirizzo:**LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali (tre) 3
- ora di potenziamento (una) 1
- ore complessive (a.s. 2021-2022) centotrentadue (132)
- ore effettive di lezione 77

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è quello di far apprendere i principi fondamentali della fisica, risolvere esercizi di varia difficoltà , verificare le leggi fisiche in laboratorio e nei casi reali.

COMPETENZE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate• individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali• osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale |
|---|

CONTENUTI

Elettrostatica	Lezione frontale	Appunti personali, prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Legge di Coulomb	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Campo elettrico	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi
Potenziale elettrico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Condensatori	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,

Condensatori in serie e parallelo	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Legge di Ohm	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Resistenze in serie e parallelo	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Potenza nei circuiti elettrici	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Effetto Joule	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Magnetismo	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Legge di Biot- Savart	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Solenoido	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Forza di Lorentz e applicazioni	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Forza tra due fili percorsi da corrente	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Momento agente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Induttanza	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Trasformatore	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Alternatore	Lezione frontale	Appunti personali , prova di laboratorio	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,

ARGOMENTI DA SVOLGERE FINO ALLA FINE DELL' ANNO SCOLASTICO

Onde elettromagnetiche e relazione tra campo magnetico e campo elettrico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Equazioni di Maxwell	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,
Effetto fotoelettrico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : normalmente attiva e seria .
 Attitudine alla disciplina :per la maggior parte discreta .
 Interesse per la disciplina : nel complesso discreto
 Metodo di studio : normalmente efficiente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI (tab. 5)

La metodologia che si è attuata per il conseguimento degli obiettivi è consistita nel spiegare i principi della fisica mediante lezioni frontali, esercizi svolti in classe.
--

Il livello conseguito nel complesso è discreto
--

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nella classe si è evidenziata una differenza di apprendimento tra i vari allievi dovuta ad un interesse ed un'applicazione non sempre assidui e costante.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- appunti della dispensa
- schemi ed appunti personali
- modelli
- oggetti reali
- ecc.

Gorizia, 15/05/2022

Il Docente
Paolo Cocetta

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA

SCIENZE NATURALI

a.s.2021/2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010: 5 ore settimanali per un totale di 165 ore complessive.
- Ore settimanali: 5
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12/5/2022: 120
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 18
- Ore destinate ad Assemblee, conferenze, PCTO e altre attività: 8

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
L'interno della Terra e la Tettonica a Placche	22	Richiami sui fenomeni sismici. Lo studio dell'interno della Terra, discontinuità sismiche, crosta, crosta oceanica, crosta continentale, mantello, nucleo esterno, nucleo interno, litosfera e astenosfera, principio dell'isostasia, calore interno della Terra, gradiente geotermico, geoterma, flusso di calore, origine del calore terrestre, correnti convettive, campo magnetico terrestre, modello della dinamo ad autoeccitazione, paleomagnetismo. Teorie fissiste e mobiliste, teoria della deriva dei continenti secondo Wegener, espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche sui fondali oceanici, teoria della tettonica delle	Lezione frontale Lezioni con utilizzo di proiezioni e video, PowerPoint, Pdf del testo Verifiche scritte e orali Discussione guidata Esposizione approfondimenti Attività di recupero e potenziamento

		<p>placche, placche litosferiche, margini e interazioni tra placche, orogenesi, formazione delle catene montuose di tipo Andino e Himalayano, ciclo del supercontinente di Wilson, super continenti, Rodinia, Pannotia e Pangea, origine dei magmi, punti caldi, moti convettivi, cause del movimento delle placche, cenni sulla Teoria di C. Doglioni sulla Tettonica a Placche</p>	
I climi	6	<p>Il clima: elementi e fattori del clima, diagramma del clima, formazioni vegetali e associazioni animali, biomi, classificazioni dei climi, caratteristiche e distribuzione geografica dei diversi climi, cambiamenti climatici, effetto serra, gas a effetto serra, correlazione aumento della concentrazione CO₂ aumento della temperatura, cause naturali dei cambiamenti climatici, cause dovute all'attività umana, riscaldamento atmosferico globale, principali conseguenze ambientali del riscaldamento globale, misure necessarie per contrastare il riscaldamento globale.</p> <p>Moti millenari e cause astronomiche delle glaciazioni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni con utilizzo di proiezioni e video, PowerPoint, Pdf del testo</p> <p>Verifiche scritte e orali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Esposizione</p> <p>approfondimenti</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
La chimica organica	50	<p>Il carbonio nei composti organici, gli alcani, ibridazione sp³ e struttura degli alcani, nomenclatura, isomeria, cicloalcani, conformazioni dei cicloalcani, stereoisomeria, isomeria geometrica e isomeria ottica, proprietà fisiche e chimiche degli alcani, reazioni di combustione e di alogenazione.</p> <p>Gli alcheni, ibridazione sp² e struttura degli alcheni, nomenclatura, isomeria geometrica, proprietà fisiche e chimiche degli alcheni, preparazione degli alcheni, meccanismo e reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov, polimerizzazione degli alcheni.</p> <p>Gli alchini, ibridazione sp e struttura degli alchini, proprietà fisiche e chimiche degli alchini.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni con utilizzo di proiezioni e video, PowerPoint, Pdf del testo</p> <p>Verifiche scritte e orali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Esposizione</p> <p>approfondimenti</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>

		<p>Idrocarburi aromatici, il benzene, struttura del benzene, proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, meccanismo sostituzione elettrofila aromatica, gruppi sostituenti attivanti e disattivanti, effetto induttivo e effetto mesomero.</p> <p>I gruppi funzionali, alogenoderivati, alcoli, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, ossidazione degli alcoli; fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, meccanismo di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione; acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche, derivati degli acidi carbossilici, esteri, ammine, proprietà fisiche e chimiche; composti eterociclici, reazioni di polimerizzazione per condensazione: poliesteri, poliammidi.</p>	
Le biomolecole ed il metabolismo	14	<p>Carboidrati, monosaccaridi e loro caratteristiche, aldosesi e chetosi, monosaccaridi serie D ed L, disaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa), carboidrati come fonte di energia, glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione lattica ed alcolica, sintesi degli zuccheri fissazione della CO₂.</p> <p>Lipidi, acidi grassi saturi ed insaturi, fosfolipidi, lipogenesi e lipolisi, colesterolo e derivati, ruolo dei trigliceridi come riserva energetica, fosfolipidi e struttura delle membrane cellulari.</p> <p>Proteine, amminoacidi e loro classificazione, legame peptidico, proteine e livelli di struttura, ruolo delle proteine, metabolismo delle proteine, metabolismo degli amminoacidi, amminoacidi essenziali.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni con utilizzo di proiezioni e video, PowerPoint, Pdf del testo</p> <p>Verifiche scritte e orali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Esposizione approfondimenti</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
RNA, codice genetico e sintesi proteica. Regolazione dell'espressione genica, genetica di virus e batteri, DNA ricombinante e biotecnologie	18	<p>Ripetizione DNA, struttura del DNA, modello a doppia elica, duplicazione semiconservativa del DNA.</p> <p>RNA, struttura dell'RNA, trascrizione dell'RNA, m-RNA, t-RNA, r-RNA, codice genetico, sintesi proteica, traduzione, inizio, allungamento e terminazione.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni con utilizzo di proiezioni e video, PowerPoint, Pdf del testo</p> <p>Verifiche scritte e orali</p> <p>Discussione guidata</p>

	<p>Regolazione dell'espressione genica, regolazione dell'espressione genica nei procarioti, il modello dell'operone, operone lac, operone trp.</p> <p>La genetica dei batteri, plasmidi e coniugazione, plasmidi R, virus, struttura dei virus, ciclo litico, ciclo lisogeno, virus come vettori, provirus, virus a RNA, trasposoni.</p> <p>Tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, clonazione del DNA, librerie genomiche, reazione a catena della polimerasi PCR, determinazione delle sequenze nucleotidiche, sequenziamento DNA con il metodo Sanger e cenni del sequenziamento con il metodo NGS e con le tecniche di terza generazione tramite nanopori, progetto genoma umano, localizzazione di segmenti specifici di DNA, applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante, sintesi di proteine utili mediante batteri, clonazione.</p>	<p>Esposizione approfondimenti</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
	<p>Nella parte terminale dell'anno scolastico, dopo la stesura del documento saranno sviluppati ulteriormente gli argomenti relativi alle biomolecole e alle biotecnologie: con la tecnica CRISP/Cas9, con le biotecnologie in ambito agroalimentare, ambientale, farmaceutico e medico, trasferimento di geni in organismi eucarioti, topi knockout, identificazione e analisi sul DNA, terapie geniche, implicazioni etiche delle biotecnologie.</p>	

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con l'ausilio dei testi in adozione, integrato dalla visione ed utilizzazione dei sussidi didattici proposti. Le lezioni di tipo frontale sono state condotte stimolando e cercando interazioni da parte della classe, in particolare sulle tematiche che presentano implicazioni di carattere etico, sociale e ambientale.

Le lezioni sono state realizzate anche tramite l'ausilio di PowerPoint, video e pdf dei testi in adozione.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche orali;

Verifiche scritte:

- in forma di domande aperte, in alcuni casi con limite per quanto riguarda il numero di righe, e/o di domande che richiedono, oltre a un testo scritto, la produzione di schemi e disegni esplicativi e, per chimica, domande e esercizi e problemi con uso di formule, nomenclatura chimica e reazioni chimiche;

- test a scelta multipla.

Esposizione di approfondimenti.

La valutazione è stata eseguita considerando il raggiungimento degli obiettivi così come declinati dal Consiglio di Classe.

Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- inquadrare la litosfera come sistema in continua evoluzione;
- interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- individuare le cause astronomiche che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche attuali e del passato;
- spiegare proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- riconoscere i principali derivati funzionali degli idrocarburi;
- spiegare proprietà fisiche e chimiche dei derivati degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- conoscere le vie metaboliche essenziali ed i lineamenti dell'approvvigionamento energetico delle cellule;
- conoscere le caratteristiche delle principali biomolecole;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;
- conoscere le principali tecniche della biologia molecolare.

Abilità:

- ricondurre le conoscenze geologiche a problematiche scientifiche e/o ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare relazioni, elaborare ipotesi;
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle scienze della Terra, sottoporli a verifica e valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessari;
- conoscere ed interpretare le interazioni tra fenomeni endogeni ed esogeni nel quadro di una teoria globale;
- cogliere le connessioni fra la struttura delle biomolecole e i loro utilizzi nelle vie metaboliche;
- cogliere i lineamenti essenziali del metabolismo come sistema unitario;
- indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche.

Competenze:

- Essere in grado di cogliere e ricostruire le relazioni tra viventi e ambiente nell'ambito dei modelli globali;
- Essere in grado di elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati e la riflessione metodologica sulle procedure utilizzate;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- Comprendere il ruolo della tecnologia e della biotecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, e come settore dalle enormi prospettive di sviluppo;
- Scrivere le principali reazioni degli idrocarburi e dei derivati degli idrocarburi e spiegarne i meccanismi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei derivati degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- Spiegare alcuni meccanismi delle reazioni organiche;
- Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la quasi totalità degli allievi ha dimostrato una assidua partecipazione alle attività didattiche proposte; anche se in alcuni casi, pur con una discreta diligenza, in modo poco attivo.

Attitudine alla disciplina: la maggioranza degli studenti dimostra discrete attitudini per la disciplina e capacità logico-deduttive.

Interesse per la disciplina: buono con la segnalazione di alcuni casi di marcato interesse.

Impegno nello studio: mediamente più che discreto con alcuni casi di eccellenza; soltanto un numero limitato di studenti evidenzia una applicazione talora superficiale e discontinua. Si rileva comunque la tendenza, in gran parte degli allievi, a concentrare lo studio in occasione delle verifiche.

Organizzazione e metodo di studio: la maggioranza degli studenti con una organizzazione e un metodo di studio adeguati, ha acquisito le conoscenze e appare in grado di effettuare collegamenti e riferimenti pertinenti, solo un limitato numero non ha acquisito un adeguato metodo di studio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica dinamica e di facile acquisizione volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Le lezioni sono state impostate in modo da trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline scienze della Terra, biologia e chimica. In funzione anche degli argomenti trattati le lezioni sono state volte a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse tematiche e a permettere di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Durante lo svolgimento delle lezioni si è fatto uso, in affiancamento ai libri di testo, di presentazioni powerpoint, pdf e proiezioni video.

Spazio è stato dato alla discussione guidata, in particolare su argomenti che presentassero collegamenti con problematiche di tipo etico, sanitario o sociale.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Il principale ostacolo è stato il limitato numero di ore effettive di lezione e la periodica presenza di allievi in DAD per emergenza Covid, che ha comportato una contrazione degli argomenti trattati. In particolare non sono stati sviluppati i moduli relativi alle Interazioni negli Ecosistemi e all'Atmosfera e trattati in maniera sintetica i polimeri.

Come argomenti di biochimica correlati alla chimica organica sono stati trattati in aggiunta, gli argomenti relativi alle biomolecole e alle reazioni metaboliche.

Come ulteriori problemi da evidenziare durante le lezioni, pur con un sufficiente interesse, la partecipazione passiva alle lezioni da parte di un gruppo di studenti.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo:

E.L. Palmieri M.Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione – Zanichelli

S. Passananti C. Sbriziolo F. Caradonna P. Quatrini La chimica al centro - Chimica organica - Biochimica - Biotecnologie – Tramontana

Gorizia, 12/5/2022

Il Docente MINIUSI PAOLO

.....

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

INFORMATICA

a.s. 2021-2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei): 66
- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12/5/21: 56
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 6
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 4

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Le funzioni in C++	20	Definizione Chiamata e parametri attuali Valore e riferimento La ricorsione Schema concettuale della funzione ricorsiva	Lezione frontale con alcune parti integrate con appunti del docente. Esercitazioni al PC (DAD).

<p>Dipendenza da Web ed empatia digitale</p>	<p>5</p>	<p>Dipendenza da social, e-mail e whatsapp.</p> <p>Evidenze scientifiche e pratiche quotidiane: digital addiction.</p> <p>Profili degli utenti digital addiction.</p> <p>Gestire il digitale senza soccombere.</p> <p>Pianificare nuove attività senza l'utilizzo del Web.</p>	<p>Lezione frontale.</p>
<p>Fondamenti di Networking</p>	<p>8</p>	<p>Elementi fondamentali di una rete.</p> <p>Topologia delle reti.</p> <p>Trasferimento dell'informazione.</p> <p>Concetto di protocollo.</p> <p>Tecniche di multiplazione e commutazione.</p> <p>Le caratteristiche fisiche del segnale: segnale analogico e digitale, modulazione digitale o numeriche.</p> <p>Multiplexing e codifica di linea.</p>	<p>Lezione frontale.</p>
<p>Internet e il protocollo TCP/IP</p>	<p>8</p>	<p>Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP</p> <p>I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni</p> <p>La struttura degli indirizzi IP</p> <p>Le classi degli indirizzi IP</p> <p>Differenze tra indirizzamento pubblico e privato</p>	<p>Lezione frontale.</p>

Tecniche di crittografia per l'Internet Security	4	L'Internet Security. Crittografia: cifrari e codici. Classificazione dei sistemi crittografici. Crittografia a sostituzione. Crittografia a trasposizione. Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Autenticità delle chiavi pubbliche. La firma digitale e gli enti certificatori.	Lezione frontale. Appunti del docente.
Algoritmi di calcolo numerico	16	Calcolo approssimato della radice quadrata. Calcolo del π con il metodo Monte Carlo. Calcolo della radice di un'equazione con il metodo di bisezione. Calcolo delle aree con il metodo dei rettangoli. Calcolo delle aree con il metodo dei trapezi.	Lezione frontale. Esercitazioni al PC.

MEZZI

Libro di testo.

CD allegato al libro di testo.

DevC++ (software).

Piattaforma CLASSROOM (software).

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche scritte.

Esercitazioni pratiche al PC.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

Comprendere il meccanismo del passaggio dei parametri. Comprendere le differenze tra il passaggio per indirizzo e per valore. Individuare un problema ricorsivo.

Comprendere il problema della dipendenza da Web. Empatia.

Conoscere gli elementi fondamentali di una rete. Conoscere le topologie delle reti. Acquisire il concetto di protocollo. Conoscere come si è sviluppata Internet e il protocollo ISO/OSI

Comprendere le basi del calcolo numerico. Ripercorrere nella storia la ricerca del valore di π . Conoscere i concetti fondamentali sul calcolo approssimato delle aree. Conoscere i concetti fondamentali di discretizzazione.

Significato di cifratura. Concetto di chiave pubblica e privata.

Abilità:

Scrivere algoritmi utilizzando le funzioni. Utilizzare funzioni predefinite nei programmi. Scrivere funzioni ricorsive.

Delineare i compiti dei livelli ISO/OSI.

Implementare il metodo di bisezione. Implementare il metodo dei rettangoli. Implementare il metodo dei trapezi. Implementare il metodo Monte Carlo.

Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari. Confrontare il modello ISO/OSI con il modello TCP/IP. Delineare i compiti dei livelli ISO/OSI e TCP/IP. Scomporre una rete in sottoreti.

Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo.

Saper gestire l'empatia.

Competenze:

Definire una funzione. Definire la modalità del passaggio dei parametri.

Essere consapevoli delle conseguenze della digital addiction e dell'importanza dell'empatia.

Classificare in base alla topologia. Individuare i diversi dispositivi di rete. Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione.

Codificare l'algoritmo babilonese per il calcolo della radice quadrata. Utilizzare il metodo Monte Carlo per il calcolo delle aree.

Codificare metodi per sostituzione e per permutazione.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: è stata mediamente più che buona, pur essendoci alcuni alunni che invece hanno dimostrato una parziale partecipazione.

Attitudine alla disciplina: la classe in generale ha dimostrato un'ottima attitudine per la disciplina.

Interesse per la disciplina: la classe in generale ha dimostrato un buon interesse per la disciplina.

Impegno nello studio: per la quasi totalità della classe l'impegno è stato continuo, permettendo così di ottenere risultati buoni.

Organizzazione e metodo di studio: gran parte della classe ha raggiunto un metodo di studio ben organizzato, che permetta di rielaborare e riassumere sia le nozioni teoriche sia gli algoritmi trattati a lezione o somministrati nelle verifiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è scelto di trattare in maniera approfondita il linguaggio di programmazione C++, poiché riveste molta importanza nell'ambito del problem solving e dell'apprendimento della logica. La conoscenza delle reti e della crittografia è stata ritenuta molto importante, per capire rispettivamente, quanto siano importanti la gestione dei flussi informativi e informatici, ed il livello di sicurezza di quest'ultimi. Per rendere più semplice l'apprendimento di questi argomenti, si è scelto di seguire la scansione del libro di testo e, per quanto concerne il calcolo numerico, di riprodurre e rielaborare gli algoritmi riportati nel CD allegato al libro e di utilizzare l'ausilio di applicativi più "friendly" come libreOffice Calc, che agevola l'approccio agli algoritmi per una più semplice "traduzione" in C++. Si è privilegiata la lezione frontale, anche per quanto riguarda gli algoritmi di calcolo numerico, cercando talvolta di offrire spunti di riflessione critica su temi di particolare rilievo.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Da parte di qualcuno la non consegna puntuale delle esercitazioni durante il periodo di Didattica a Distanza e l'atteggiamento non sempre motivato a seguire le lezioni frontali e quelle pratiche.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo.

CD allegato al libro di testo.

DevC++.

Piattaforma CLASSROOM.

Gorizia, 12 maggio /2021

Il Docente:

Giulio Dimatteo

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

.....

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2021-2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 : 66 ore

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15 maggio 2021 : 49

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 55 (di cui 49 svolte e 6 previste dal 15 maggio a fine anno scolastico).

QUADRO RIASSUNTIVO

TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
1. DAL MANIERISMO AL BAROCCO	14	<i>1.1 Il Cinquecento a Venezia</i> <i>1.2 Manierismo e Controriforma</i> <i>1.3 Seicento Barocco</i> <i>1.4 Il Settecento barocco</i>	Studio estivo Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi.
2. NEOCLASSICO	5	<i>2.1 Arte neoclassica</i>	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi.
3. ROMANTICO	11	<i>3.1 Aspetti del Romanticismo</i> <i>3.2 Declino e morte della Pittura di storia</i> <i>3.3 Ascesa del Paesaggio come genere pittorico</i>	Come sopra

4. NATURALISMO	12	4.1 <i>Il Realismo</i> 4.2 <i>L'Impressionismo</i> 4.3 <i>Oltre l'impressionismo</i>	Come sopra
5. OLTRE IL NATURALISMO	6	5.1 <i>Il Simbolismo</i>	Come sopra
6. PROSPETTIVA	7	6.1 <i>Principi e regole</i> 6.2 <i>I metodi della prospettiva</i>	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi. Esercitazioni guidate. Piattaforma didattica Classroom. Laboratorio di Informatica.

MEZZI

Libro di testo.
appunti personali.
Computer e proiettore.
Registro elettronico.
Piattaforma didattica Classroom.
Laboratorio di Informatica.

CONTENUTI

Lo studio dal libro di testo va integrato con gli appunti. Alcuni materiali integrativi, *link* a pagine su argomenti particolari sono reperibili sul registro elettronico nel settore del materiale didattico condiviso.

Manuali in uso:

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* voll.II-III, versione verde, IV edizione;

R. SECCHI – V. VALERI, *CD Corso di Disegno*, volume unico

1. DAL MANIERISMO AL BAROCCO

1.1 Il Cinquecento a Venezia

§ 18.2 Giorgione

§ 18.3 Tiziano Vecellio

§ 20.1 Andrea Palladio

1.2 Manierismo e Controriforma

Il Manierismo: aspetti generali in § 19.3

Tintoretto: *Ultima Cena* in § 20.2

Veronese: *Cena in casa Levi* in § 20.3

Arte e Controriforma in § 19.4 (fino alla *Chiesa del Gesù* esclusa).

L'Accademia degli Incamminati (solo introduzione e confronto tra il *Mangiatore di fagioli* e la *Volta della Galleria di Palazzo Farnese* a Roma di Annibale Carracci) in § 21.2

1.3 Seicento Barocco

Caravaggio: introduzione e vita; *Canestra di frutta*; *Ciclo di San Matteo*; *Morte della Vergine*. in § 21.3

Caratteri del Barocco: emozioni, stupore, passione § 21.1

Gian Lorenzo Bernini in § 21.4 (introduzione e vita, *Apollo e Dafne*, *Estasi di Santa Teresa*, *Piazza San Pietro*)

Francesco Borromini: *San Carlino alle quattro fontane* in § 21.5; Pietro da Cortona: il *Trionfo della Divina Provvidenza* in § 21.6.

1.4 Il Settecento barocco

Il Settecento Rococò (i caratteri del Settecento: la raffinatezza e la crisi) § 23.1

- Prix de Rome e Grand Tour

- Il Giardino all'italiana, alla francese, all'inglese.

Il Vedutismo (aspetti generali) in § 23.5

G.B. Tiepolo: lettura del *Sacrificio di Ifigenia* in § 23.4

2. NEOCLASSICO

Introduzione all'età del neoclassicismo (l' illuminismo, La passione per l'antico, i viaggi, il collezionismo) in § 24.2

Winckelmann in § 24.2

Antonio Canova § 24.2.1

3. ROMANTICO

3.1 Aspetti del Romanticismo

Caratteri generali § 25.1

3.2 Declino e morte della Pittura di storia

-David:*La Morte di Marat* in § 24.2.2

-Goya: *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808* in § 24.2.4

-Gericault: *La Zattera della Medusa* in § 25.1.5

- Delacroix: *La Libertà guida il Popolo* in § 25.1.6

- Courbet: *Un funerale a Ornans* in § 25.3

3.3 Ascesa del paesaggio come genere pittorico

(materiale didattico condiviso sul registro elettronico, al quale aggiungere i paragrafi indicati)

Origini del genere pittorico, la figura di Claude Lorrain, gli studi dal vero, i giardini, il pittoresco, note su Alexander Cozens e la macchia pittorica.

John Constable § 25.1.3

William Turner § 25.1.4

Caspar David Friedrich. Introduzione in § 25.1; *Il Naufragio della Speranza* in § 25.1; *Monaco in riva al mare*, *Viandante nel mare di nebbia*; *la Grande riserva* (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

Camille Corot; note sulla Scuola di Barbizon § 25.2

4. NATURALISMO

4.1 Il Realismo

Caratteri generali del Realismo nelle arti visive (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

Courbet § 25.3

Edouard Manet §26.2

4.2 L'Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo §26.1

- La *Grenouillère* di Renoir e di Monet in § 26.5

Claude Monet §26.3

Renoir: *Moulin de la Galette* in § 26.5

Degas: *l'Assenzio* in §26.4

4.3 Oltre l'impressionismo

Cézanne § 27.2

George Seurat § 27.3

5. OLTRE IL NATURALISMO

5.1 Il Simbolismo

Paul Gauguin (Escluso *Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo*) § 27.5

- Albert Aurier: caratteri dell'arte simbolista.

Argomenti da trattare dopo il 15/5/2021:

Vincent Van Gogh § 27.6

Edvard Munch in § 28.6.1

Gustav Klimt § 28.4

6. PROSPETTIVA¹

6.1 Regole e metodi in *L'immagine prospettica* (pagg. 288-301)

Definizioni e concetti introduttivi

Elementi di riferimento della prospettiva

La costruzione del disegno preparatorio:

- Sistema dei piani separati o del riporto indiretto.

Le regole prospettiche fondamentali (rette generiche, perpendicolari al quadro, inclinate di 45°, passanti per il punto di stazione, parallele al quadro)

Prospettiva di punti, segmenti e piani (tralasciare quella dei piani a pag.298).

Triangolo delle altezze (vedere anche la "prospettiva del metro" alla pagina precedente)

Metodi ed esempi n *Unità operativa 1*

6.2 I metodi della prospettiva² pag. 312

Metodo dei punti di distanza pagg. 313-315,

Metodo dei punti di fuga e delle perpendicolari al quadro pag.320

Esempi di prospettiva accidentale pag. 322 - 324

Metodo del taglio dei raggi visuali (pagg.328-329)

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche orali.

Prove semistrutturate (unità 1.1)

Prove grafiche CAD (modulo 6)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

relative al contesto storico-culturale

relative ai materiali e alle tecniche

relative ai caratteri stilistici

relative ai significati ed ai valori simbolici

relative al valore d'uso e alle funzioni

relative alla committenza e alla destinazione.

Relative alle procedure d'uso di un programma CAD 2d

Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali riguardanti il sistema proiettivo prospettico

Abilità:

Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e saper esporre con sufficiente chiarezza i suoi contenuti.

Essere in grado di stabilire semplici relazioni tra elementi essenziali del linguaggio visivo delle opere, in termini di produzione guidata e talora di elaborazione autonoma.

Saper collegare tra loro le espressioni artistiche studiate, evidenziando le fondamentali relazioni con il loro orizzonte storico-culturale.

Espressione grafica esatta chiara ed ordinata

Competenze:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo all'ambito comunicativo artistico.

Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica europea anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.

Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

Saper produrre degli elaborati grafici utilizzando un modello metodologico progettuale, impiegando conoscenze multidisciplinari,

¹ Materiali dal manuale di Disegno per la prospettiva:

R.SECCHI – V-VALERI, *CD Corso di Disegno*, volume unico, modulo 6

² Il metodo utilizzato nelle esercitazioni grafiche è il *metodo dei punti di fuga*.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: più che sufficiente.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: costante.

Impegno nello studio: mediamente discreto, anche se per alcuni piuttosto discontinuo.

Organizzazione e metodo di studio: in genere adeguato, per alcuni però mnemonico e scarsamente critico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. Si è cercato inoltre di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e a favorire una formazione responsabile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Ritardo nella programmazione accumulato negli anni passati a causa della didattica a distanza. Numero ridotto di ore rispetto alla programmazione preventiva.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- libri di testo:
G. Cricco F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, voll.II-III;
R.SECCHI – V-VALERI, *CD Corso di Disegno*, volume unico,
- strumentazione informatica (power-point, pdf, risorse reperibili in rete), proiettore e computer, materiale didattico integrativo presente sull'area didattica del registro elettronico. Piattaforma didattica Classroom. Laboratorio di Informatica. Software CAD 2de Librecad (software open source).

Gorizia, 15 maggio 2022

Il Docente:

prof. Arnaldo Palmisano

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

SCIENZE MOTORIE

a.s. 2021-2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei) : 66
- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12 maggio 2022: 45
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 8
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.:9

CONTENUTI E ATTIVITA' Alcune attività sono state inserite in ciascuna lezione nell'arco dell'intero anno scolastico. La scansione temporale indicata è comprensiva dei tempi dedicati alle verifiche, (visione delle prove/commento/correzione) e ai trasferimenti dalla sede agli spazi adibiti allo svolgimento delle attività.			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	
Walk city	4	Camminare come disciplina di benessere ,valorizzazione delle specificità del territorio e dell'ambiente	

GIOCO-SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	16	GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA CODIFICATI E NON CODIFICATI E DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI - giochi sportivi e discipline sportive individuali codificati: pallavolo, basket 3>3, calcio 5,: approfondimento della tecnica e tattica di gioco ,i regolamenti giochi sportivi e discipline individuali non codificati: calcio,baseball, frisbee,rugby giochi presportivi.	- lavoro individuale a coppie e a gruppi di lavoro
ARRICCHIMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE	12	- Esercizi di corsa breve e/o prolungata. - Esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, individuali e in gruppo, percorso misto a tempo - Giochi presportivi di destrezza - Esercizi di educazione al ritmo (andature coordinative) -Esercizi di equilibrio statico e dinamico (circuito a stazioni)	esercizi individuali e a coppie o in gruppo di lavoro
ATLETICA LEGGERA capacità operative e sportive	4	- Atletica leggera: esercizi propedeutici alle singole specialità (corse, lanci, salti)	
QUALITA' FISICHE	10	Capacità condizionali: - Test di valutazione funzionale: rapidità,	esercizi individuali e a coppie o in gruppo di lavoro

		<p>forza arti superiori, inferiori, addominali (saltelli con la funicella, salto in lungo da fermi, lancio palla medica da 3 kg, addominali)</p> <p>- Resistenza: corsa a ritmo blando e camminata prolungata, anche con variazione di ritmo</p> <p>- Forza: esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi (circuiti a stazioni)</p> <p>- Velocità: esercizi di rapidità e reattività (percorso misto a tempo)</p> <p>- Mobilità articolare ed elasticità muscolare: esercizi di stretching e di mobilità attiva</p> <p>Capacità coordinative:</p> <p>- Esercizi e giochi di coordinazione dinamico generale, oculo- manuale, oculo-podalica</p>	
--	--	--	--

MEZZI

- piccoli a grandi attrezzi disponibili in palestra (Kulturni, Stella Mattutina) e nello spazio esterno adiacente l'Istituto
- libro di testo: "In Movimento" Fiorini, Coretti, Bocci – Ed.DEA scuola
- materiale multimediale

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI: Naturalmente hanno contribuito a formare il giudizio finale sul profitto conseguito dal singolo alunno, accanto alle capacità maturate e alle conoscenze acquisite, anche l'interesse per la materia, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico e il progresso individuale rispetto ai livelli di partenza.

TIPOLOGIA DI VERIFICA: sommativa e formativa - prove pratiche/orali/scritte, osservazione informale in itinere delle abilità specifiche e delle capacità operative. La tipologia adottata per le verifiche è stata varia: verifiche orali, prove scritte, prove pratiche

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE □ Metodo di studio □ Partecipazione all'attività didattica □ Impegno □ Interesse □ Progresso □ Livello della classe □ Situazione personale

Conoscenze:

- fondamentali delle funzionalità corporee, postura, funzioni fisiologiche e neuromuscolari
- di alcuni tra i principali metodi di allenamento per l'incremento/mantenimento della resistenza aerobica generale, della forza resistente e reattiva, della mobilità articolare ed elasticità muscolare
- delle indicazioni, regole e condizioni che garantiscono la pratica sicura delle attività

Abilità:

- attuare adattamenti fisiologici idonei
 - sostenere uno sforzo prolungato nel tempo
 - distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta
 - essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti
 - essere in grado di assumersi responsabilità e di impegnarsi in funzione dell'obiettivo
- realizzare schemi motori in funzione delle attività proposte utilizzando le capacità condizionali e coordinative
 - utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
 - cooperare ed interagire attivamente con gli altri
 - rispettare indicazioni e regole utilizzare in modo appropriato attrezzi e spazi di attività

Competenze: -consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

-raggiungere un livello di efficienza adeguato delle capacità motorie e funzioni neuromuscolari

- sviluppare un consapevole rapporto con l'ambiente nel quale poter operare in sicurezza
- attivare interventi mirati alla persona nella sua globalità mettendo in discussione il proprio stile di vita e divenire agente di cambiamento

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Non tutti gli studenti hanno seguito le attività didattiche curricolari con partecipazione ma molti si sono distinti per il buon interesse contribuendo al compiersi dell'attività stessa .

Attitudine alla disciplina: mediamente buona.

Interesse per la disciplina: la maggior parte della classe ha risposto alle attività proposte con buon interesse.

Impegno nello studio: adeguato per la maggior parte degli studenti, alcuni si sono impegnati in modo alterno.

Organizzazione e metodo di studio: La classe possiede buona capacità organizzativa e ha acquisito un metodo di studio efficace. Alcuni alunni possiedono buone capacità rielaborative , hanno conseguito un buon livello di autonomia .

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. Si è cercato inoltre di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e a favorire una formazione responsabile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

A questa classe per l'anno scolastico 2021/2022 è stata assegnata la palestra della Stella Mattutina che si è rivelata totalmente inadeguata allo svolgimento delle lezioni. Gli studenti hanno svolto la maggior parte delle lezioni nel campo esterno all'Istituto che sono state condizionate dagli eventi atmosferici e dalla poca attrezzatura disponibile.

SUSSIDI DIDATTICI

Testo in adozione: "In Movimento" ed. aggiornata; autori Fiorini, Coretti, Bocci; ed. DEAscuola.
Materiali prodotti dall'insegnante (testi, video, etc.), visione di filmati, esercizi, relazioni, ricerche,
etc.-

Gorizia, 12 maggio 2022

La Docente:

Emanuela Garlatti

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 ALS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

Religione

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 33
- Ore settimanali: 1
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12 maggio: 23
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 4
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc: 0

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
La Chiesa e il mondo moderno	12	La Chiesa del XX secolo	Lezione frontale, discussione, riflessioni
Etica per il XXI secolo	19	Crisi della morale cristiana	Lezione frontale, discussione, riflessioni
		Lettura e commento del libro Rut (immigrazione e ruolo della donna)	Lezione frontale, discussione, riflessioni
		La questione ambientale	Lezione frontale, discussione, riflessioni

MEZZI

Video

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Riflessioni personali

Colloqui individuali e di gruppo

Partecipazione attiva alle attività proposte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna e contemporanea, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura e dei valori civili.

Abilità:

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Saper dialogare in modo aperto e costruttivo.

Confrontarsi con gli aspetti più significativi del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Competenze:

Lo studente riconosce le linee essenziali dell'etica della vita. Riconosce l'importanza del rinnovamento in atto nella Chiesa nei vari ambiti della società attuale.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: più che buona

Attitudine alla disciplina: più che buona

Metodo di studio: buono

Interesse per la disciplina: buono

Organizzazione e metodo di studio: buono

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si è cercato di orientare la didattica, sia in presenza che a distanza, verso una lezione capace di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, di suscitare il loro interesse e di sollecitare il confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le lezioni sono state sempre in presenza, ma l'attivazione legata alla pandemia della DAD per i singoli alunni, ha complicato lo svolgimento del programma, rendendo necessario modificare i moduli della programmazione preventiva.
--

SUSSIDI DIDATTICI

Bibbia, Documenti del Concilio Vaticano II, articoli di stampa, libri e testi proposti dalla docente.

Gorizia, 08/05/2022

La docente
Dionella Preo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5Als

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a.s.2021/2022

Indirizzo:LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.

TEMPI

-Orario annuale - ai sensi del DPR 89/2010 : 99

Ore settimanali: 3

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15 maggio : 80

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 12

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 10

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
The Victorian Age	20	<p>The British Empire p 173-74</p> <p>The Mission of the colonizer</p> <p>R. Kipling :The White man' s burden p 175</p> <p>O . Wilde :The Picture of D Gray p 185, 186</p> <p>Dorian's death p 187-90</p>	<p>Lettura, analisi, ricerca, approfondimenti, ascolto , comprensione di terminologia specifica.</p> <p>Produzione testi orali e scritti, interazione, argomentazione, confronti , riflessione ed organizzazione dei contenuti, stesura mappe concettuali</p>

The New Frontier	15	<p>The beginning of an American Identity</p> <p>p 194</p> <p>Manifest destiny p 197</p> <p>The American civil war p 202</p> <p>W. Whitman p 211</p> <p>O Captain my Captain! p 201</p> <p>I hear America singing p 213</p> <p>H Melville : p208-9-10</p> <p>Moby Dick</p> <p>E Dickinson : p 214,5,6</p> <p>Hope is the thing with feathers p 216</p>	come sopra
The great Watershed	15	<p>World war I p 226</p> <p>The war Poets p 234</p> <p>R. Brooke :The Soldier p 235</p> <p>W . Owen : Dulce et decorum est p 236</p>	come sopra
The modern novel	10	<p>Modernist writers</p> <p>J Conrad and Imperialism p 252</p> <p>Heart of Darkness p 254-257</p> <p>The chain gang p 254,255,256</p> <p>G Orwell: 1984</p> <p>Big brother is watching you p 306</p> <p>J Joyce p 264 265</p> <p>Eveline p 266-269</p> <p>V Woolf p 270-271</p>	come sopra

		Clarissa and Septimus p 272-274	
The Stolen generation	5	Inside black Australia Aboriginal Poetry	
Modern Poetry	5	T. S Eliot p 243-4 The Fire Sermon p 246-247	

MEZZI

Si è fatto uso di fotocopie, Internet e ricerche on line, video, film , ted talks, articoli da the Time , The Guardian. libro di testo: **Compact Performer Culture and Literature**. Zanichelli; videolezioni tramite Hangouts, Meet, you tube, mail goiss, registro Didattica.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifica continua orale: correzione e discussione delle attività svolte a casa, discussione in classe dei temi affrontati nei testi, indagini in itinere per riprendere i concetti affrontati nelle lezioni precedenti,colloqui con singolo studente e richiesta di mappe concettuali o parole chiave alla lavagna. Presentazioni Power Point.video verifiche tramite hangouts, Meet.

Verifica scritta: esercizi di comprensione del testo, domande, saggi brevi, simulazioni terza prova.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:le caratteristiche dei generi letterari e della loro specificità,lo sviluppo della storia letteraria, i contenuti delle opere dei diversi autori .

La conoscenza della materia non è omogenea, permangono lacune ed incertezze nell' espressione orale in un paio di alunni

Abilità: leggere, comprendere ed analizzare il testo letterario, valutare testo e contesto, operare scelte e dare opinioni personali.

La maggior parte della classe è in grado di rielaborare in modo personale e critico gli argomenti proposti.

Competenza comunicativa: adeguato uso della lingua straniera e del linguaggio settoriale per la maggior parte degli alunni, alcuni elementi hanno una ottima padronanza della lingua, del vocabolario, delle funzioni linguistiche.

Competenza letteraria: la conoscenza dei testi e dei loro elementi costitutivi e specifici e buona

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: limitata a pochi elementi

Attitudine alla disciplina: più che buone

Interesse per la disciplina: un ampio gruppo ha dimostrato costante interesse, il resto della classe si è impegnato in modo alterno

Impegno nello studio: costante per la maggior parte degli alunni

Organizzazione e metodo di studio: buona per la maggioranza della classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'approccio seguito per lo studio della letteratura è stato essenzialmente una mediazione tra l'analisi testuale e l'approccio storicistico.

La necessità di porre il testo al centro dello studio letterario è scaturita principalmente da una concezione della letteratura come "development of the capacity for the individual response to language use"

Di qui l'attenzione posta sulle modalità di lettura finalizzate alla comprensione ed alla interpretazione del testo, all'esplicitazione del background storico e delle sue valenze di attualità.

Lo studio del contesto ha evidenziato essenzialmente gli aspetti che risultavano importanti per la comprensione di un dato fenomeno letterario o per la produzione di un particolare autore.

Il dato biografico non è stato trattato in dettaglio, ma solo in quegli elementi che potevano essere utili a meglio comprendere la produzione dell'autore, dei testi e delle tematiche.

Si è fatto uso di lezioni frontali, flipped classroom, discussioni guidate, libro di testo: Compact Performer Culture and Literature. Zanichelli

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI
INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

I lunghi periodi di DaD hanno influito in modo negativo sullo svolgimento del programma , ma soprattutto sulla motivazione e la partecipazione degli studenti.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo : Compact Performer Culture and Literature Zanichelli

Presentazioni Power point

Lettura da The New York Times- The Guardian -Time

Fotocopie

Video Ted Talk, You tube,

Dvd , Cd audio

Gorizia, 6 maggio 2022.

La Docente

Franca La Stella

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

.....

SI ALLEGANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	DESCRITTORI	Punti	Puntegg io
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA...

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	8	6	4	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente assente
	10	8	6	4	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2- 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2- 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	10	8	6	4	2- 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali /assenza di risposta
	10	8	6	4	2- 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

proposto					
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	8	6	4	2- 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	2- 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	2- 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze DA ADATTARE A SECONDA DEI PROBLEMI ASSEGNATI			Punti
			Problema 1	Problema 2	Quesiti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta(es.il grafico fornito). <input type="checkbox"/> Interpreta geometricamente(es.l'integrale definito) <input type="checkbox"/> Interpreta geometricamente (es. la derivata) <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio simbolico.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta il concetto di punto stazionario e di flesso. <input type="checkbox"/> Interpreta le caratteristiche del grafico della funzione f per tracciare l'andamento del grafico della funzione g . <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio simbolico.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.				6 - 12
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.				13 - 19
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce il teorema.....(es.fondamentale del calcolo integrale) <input type="checkbox"/> Conosce le ipotesi del teorema(es.di Lagrange) <input type="checkbox"/> Individua i massimi, i minimi e i flessi della funzione <input type="checkbox"/> Individua l'equazione della retta tangente al grafico della funzione F . <input type="checkbox"/> Individua il valore(es. dell'integrale $\int_{-2}^{+2} xf(x^2)dx$.) <input type="checkbox"/> Individua il numero di punti c che soddisfano il teorema di Lagrange. <input type="checkbox"/> Individua la strategia per determinare l'espressione analitica della funzione F .	<input type="checkbox"/> Conosce la definizione di asintoto orizzontale. <input type="checkbox"/> Conosce la formula per calcolare l'ampiezza dell'angolo acuto formato da due rette. <input type="checkbox"/> Individua la strategia per cercare i punti base del fascio di curve. <input type="checkbox"/> Individua l'equazione della retta tangente al grafico della funzione. <input type="checkbox"/> Individua le principali caratteristiche del grafico della funzione. <input type="checkbox"/> Individua il numero minimo di flessi che la funzione deve avere. <input type="checkbox"/> Individua il numero esatto di flessi della funzione f .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.				7 - 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.				16 - 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.				25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Calcola il valore di(es. dell'integrale $\int_{-2}^{+4} f(x)dx$.) <input type="checkbox"/> Calcola il valore di..... <input type="checkbox"/> Determina l'espressione analitica della funzione F . <input type="checkbox"/> Calcola l'area.	<input type="checkbox"/> Calcola le coordinate dei punti A e B comuni al fascio di curve. <input type="checkbox"/> Determina l'equazione della retta tangente comune a tutte le curve del fascio. <input type="checkbox"/> Calcola il valore del parametro a richiesto. <input type="checkbox"/> Calcola la derivata prima e la derivata seconda della funzione f e le coordinate di massimo e minimo. <input type="checkbox"/> Calcola l'ampiezza dell'angolo formato dalle rette tangenti. <input type="checkbox"/> Determina l'espressione analitica della funzione g . <input type="checkbox"/> Calcola l'area.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.				6 - 12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.				13 - 19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.				20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Motiva la presenza del minimo, del massimo e dei flessi della funzione F . <input type="checkbox"/> Giustifica i passaggi del calcolo degli integrali definiti. <input type="checkbox"/> Spiega perché la funzione F soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange. <input type="checkbox"/> Motiva la presenza dei punti c che soddisfano il teorema di Lagrange. <input type="checkbox"/> Motiva la scelta della strategia per il calcolo dell'area.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta per individuare i punti base del fascio di curve. <input type="checkbox"/> Giustifica le caratteristiche del grafico di g a partire da quelle del grafico di f . <input type="checkbox"/> Motiva la scelta della strategia per il calcolo dell'area.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.				5 - 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.				11 - 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.				17 - 20
Totale punti/100						
Voto/10						

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche
amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire...».

Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

- 5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico
10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo
15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy
20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente
25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra

onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di
5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,
10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni

nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)

4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse

riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.